



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

# Istituto Tecnico Economico e per il Turismo “L.B. ALBERTI”

Cod. Mecc. VETD030001/VETD03050A – C.F. 84004010272  
Via Perugia, 1 – 30027 San Donà di Piave (VE) – Tel. 0421335711  
[www.itealberti.edu.it](http://www.itealberti.edu.it) - e-mail: [vetd030001@istruzione.it](mailto:vetd030001@istruzione.it) - [vetd030001@pec.istruzione.it](mailto:vetd030001@pec.istruzione.it)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della classe **QUINTA** sez. B

Indirizzo **TURISTICO**

Anno Scolastico 2025/2026

Data di approvazione 12/05/2026  
Coordinatore: prof.ssa Aidi Pasian  
Segretario: prof.ssa Barbara Tonon

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 5
<b>PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO</b>	pag. 7
<b>QUADRO ORARIO</b>	pag. 8
<b>METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:</b> Obiettivi Strategie Metodologie Interventi didattici integrativi Strumenti di osservazione e verifica Interventi di recupero e/o potenziamento	pag. 9
<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE</b>	pag. 17
<b>CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE</b>	pag. 18
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI</b>	pag. 19
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b> Tipologie di verifiche	pag. 20
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI di EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 22
<b>FLS (ex) PCTO</b>	pag. 23
<b>MODULI ORIENTATIVI</b>	pag. 29
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 30

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE:

<b>ALLEGATO 1</b> – Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici utilizzati e relazione sulla classe	pag. 32
<b>ALLEGATO 2</b> – Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione	pag. 79
<b>ALLEGATO 3</b> – Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione	pag. 91
<b>ALLEGATO 4</b> – Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 67 del 31/03/ 2025 - Allegato A)	pag. 95
<b>ALLEGATO 5</b> – Estratto del verbale relativo all'approvazione del documento	pag. 96
<b>ALLEGATO 6</b> – Elenco dei Candidati	=

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**COORDINATORE: Prof.ssa Pasian Aidi**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof.ssa AIDI PASIAN	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Prof.ssa AIDI PASIAN	Storia	X	X	X
Prof.ssa DEBORA GIRGENTI	Prima lingua comunitaria: Inglese		X	X
Prof.ssa MORENA ZOCCOLETTO	Seconda lingua comunitaria: Tedesco (L2)	X	X	X
Prof. LARA BERALDO	Terza lingua comunitaria: Spagnolo (L3)	X	X	X
Prof. NICOLA LO CAPUTO	Matematica	X	X	X
Prof.ssa MICHELA FAGANELLO	Diritto e legislazione turistica	X	X	X
Prof. KETTY PERTEGATO	Discipline turistiche e aziendali	X	X	X
Prof.ssa IGNAZIO SCADUTO	Geografia turistica		X	X
Prof.ssa BARBARA TONON	Arte e Territorio	X	X	X
Prof. MARIKA POLLONI	Religione Cattolica			X
Prof.ssa CRISTINA D'ANTONI	Scienze motorie		X	X

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B TUR è composta da 20 studenti, di cui 15 alunne e 5 alunni, provenienti tutti dalla classe IV del medesimo indirizzo.

Nel corso del triennio, alcuni componenti della classe hanno mantenuto specifiche difficoltà, riferite a lacune pregresse, altri hanno vissuto un'evoluzione positiva. In terza (22 alunni), la classe si presentava eterogenea per livello di preparazione, con differenze che si sono progressivamente attenuate grazie al lavoro congiunto del consiglio di classe. In quarta alcuni alunni hanno manifestato la volontà di orientarsi diversamente. In quinta, un'alunna proveniente da altro Istituto si è unita alla classe. Il percorso si è consolidato per alcuni, pur mantenendo un certo grado di disomogeneità nei livelli di rendimento, che si attestano complessivamente su una preparazione mediamente discreta, con alcuni casi di eccellenza e un numero contenuto di situazioni critiche.

Dal punto di vista del comportamento, la classe ha dimostrato nella maggior parte dei casi rispetto delle regole e correttezza nei confronti dei docenti e del gruppo dei pari. Nonostante ciò, il gruppo si è caratterizzato per un ambiente generalmente positivo e disponibile al dialogo educativo.

Il metodo di studio si è rivelato per molti studenti funzionale al raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se in diversi casi l'impegno è risultato disomogeneo e spesso legato alle scadenze immediate piuttosto che a una pianificazione costante. Tuttavia, è da sottolineare come diversi studenti abbiano maturato nel tempo un metodo più autonomo e consapevole, mostrando progressi significativi anche grazie all'attenzione riservata all'interdisciplinarietà.

Particolare rilevanza hanno avuto le esperienze legate alla FSL (ex PCTO), che hanno offerto occasioni formative di alto valore, incidendo in maniera positiva sulla crescita personale e professionale della classe. In particolare, il soggiorno studio a Vienna e le attività di "Agenzia Alberti" all'interno del progetto di Simulimpresa in quarta e in quinta hanno rappresentato momenti di forte coinvolgimento. Tali esperienze hanno messo in evidenza competenze comunicative, relazionali e organizzative, valorizzando lo spirito di iniziativa e la capacità di lavorare in gruppo.

Le attività didattiche, anche attraverso approcci interdisciplinari, hanno permesso di integrare saperi e abilità, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali più solide. In più occasioni, gli studenti hanno dimostrato capacità di adattamento, responsabilità e precisione nei compiti di realtà proposti, contribuendo attivamente alla buona riuscita delle attività curricolari ed extracurricolari.

Dal punto di vista strettamente linguistico, nell'ambito del potenziamento delle lingue, nel corso del terzo anno, cinque alunne hanno preso parte al progetto Move 2023 per la lingua inglese e tedesca. L'obiettivo del progetto prevedeva un corso extrascolastico di 30 ore di potenziamento nella lingua del paese di destinazione, il viaggio studio di 15 giorni a Londra o Monaco di Baviera e il conseguimento della certificazione linguistica B2 per la lingua inglese e B1 per la lingua tedesca. Da sottolineare che il progetto ha previsto un esame e una selezione di istituto.

Nel corso del quarto anno due allieve hanno preso parte al progetto ERASMUS: una con destinazione Dublino (per la lingua inglese) e una a Malaga (per la lingua spagnola).

Nel corso del quinto anno, due studenti hanno preso parte al corso di preparazione e sostenuto l'esame per la certificazione spagnola DELE B1.

Il percorso formativo della classe ha consentito di raggiungere, pur con le diversità individuali, un livello di preparazione complessivamente discreto, con alcuni elementi di eccellenza e pochi casi di fragilità ancora persistenti. L'esperienza scolastica si è rivelata complessivamente positiva, sia dal punto di vista educativo che didattico, e ha permesso agli studenti di sviluppare competenze adeguate ad affrontare con maggiore consapevolezza i compiti futuri.

## PROFILO DELLA CLASSE

### LIVELLI DI PARTENZA

#### Fine Classe terza (Scrutinio di giugno 2024)

Disciplina	4	5	6	7	8	9	10
Lingua e Letteratura Italiana			5	14	2	1	
Storia	1		3	13	4	1	
Lingua Inglese	1		3	10	5	4	
Seconda Lingua comunitaria- Tedesco	1		9	6	4	2	
Terza Lingua Straniera-Spagnolo		2	12	3	3	2	
Matematica	1		5	11	4	1	
Discipline Turistiche e Aziendali	1		6	11	2	2	
Diritto e Legislazione Turistica	1		6	6	8	1	
Arte e Territorio			7	7	6		1
Geografia Turistica		1	1	10	9	2	
Educazione civica		1			17	1	
Scienze motorie e sportive					16	6	

1 alunno non ammesso alla classe successiva

**Fine Classe quarta (Scrutinio di giugno 2025)**

<b>Disciplina</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Lingua e Letteratura Italiana			4	11	3	1	
Storia			5	10	2	2	
Lingua Inglese		2	6	6	4	1	
Seconda Lingua comunitaria-Tedesco	1	1	9	2	4	1	1
Terza Lingua Straniera-Spagnolo			11	3	3	2	2
Matematica			3	6	5	3	
Discipline Turistiche e Aziendali			6	4	6	2	1
Diritto e Legislazione Turistica			7	4	5	3	
Arte e Territorio			6	10	1	1	1
Geografia Turistica			5	10	2	2	
Educazione civica				5	12	1	2
Scienze motorie e sportive				2	10	6	1

2 alunni non ammessi alla classe a giugno 2025.

## PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO

**Il Diplomato nel Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; > utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

In particolare, è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## QUADRO ORARIO

### TURISMO

<b>ORARI E DISCIPLINE</b>	<b>III°</b>	<b>IV°</b>	<b>V°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Terza Lingua Straniera	3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4
Geografia Turistica	2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

#### **Obiettivi Comportamentali**

Le finalità educative a cui tendono tutte le discipline, attraverso i loro contenuti mirano a

- aiutare gli alunni a capire che il lavoro scolastico e la vita in comune devono basarsi sul rispetto di regole che dopo essere state discusse, contrattate, approvate, diventano valide nei confronti di tutti;
- alimentare il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- educare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.);
- educare gli alunni a rispettare i compagni, le persone che lavorano dentro la scuola, l'ambiente e i beni comuni.

#### **Obiettivi Cognitivi**

- Promuovere la conoscenza e l'apprendimento dei diversi codici linguistici per un'approfondita e consapevole decodificazione del reale;
- stimolare le competenze comunicative nei diversi settori, attraverso vari tipi di linguaggio: verbale, logico - matematico, scientifico, tecnico.
- agevolare lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare);
- promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento e di sistemazione delle conoscenze acquisite;
- sviluppare le capacità logiche per acquisire un metodo di lavoro;
- promuovere l'acquisizione di abilità inerenti i vari campi disciplinari (saper fare), attraverso l'apprendimento di metodi di studio e operativi adeguati;
- arricchire il patrimonio lessicale;
- considerare l'errore come occasione di apprendimento.

### **OBIETTIVI GENERALI COMUNI**

#### **Obiettivi Formativi**

- Rispettare le persone che lavorano nella scuola, l'ambiente e i beni comuni;
- rispettare l'orario scolastico, puntualità e limitazione delle uscite od entrate fuori orario;
- essere puntuale nell'esecuzione dei compiti affidati sia in classe che a casa;
- porsi in relazione con gli altri in modo corretto: intervenire in classe per esprimere il proprio pensiero, lasciar parlare gli altri, ascoltare gli altri con disponibilità, rispettare le idee altrui;
- lavorare in gruppo: partecipare in modo propositivo e collaborativo, rispettare le regole, e portare a termine il proprio compito.

#### **Obiettivi Didattici**

- Essere flessibili: non bloccarsi davanti a situazioni nuove;
- discutere ed eventualmente accettare idee diverse dalle proprie;
- accettare critiche e ammettere i propri errori, accettare di affrontare problemi da angolazioni diverse e di operare con procedure diverse;
- ricoprire ruoli diversi adeguati a nuove situazioni, utilizzare vari tipi di risorse disponibili, sapendo scegliere fra esse le più adeguate;
- essere autonomi nel muoversi all'interno della scuola (intesa quale struttura fisica e/o insieme di organi e risorse presenti);
- essere autonomi nell'usare correttamente il libro di testo, ricercare materiale da diverse fonti, utilizzare documenti di diversa natura, conoscere gli strumenti e le tecniche per la produzione di documenti;
- produrre documenti e rappresentarli in modo adeguato;

- essere autonomo nel pianificare il proprio impegno settimanale e nel valutare le proprie prestazioni;
- leggere, comprendere le tematiche, scomporre il testo ed estrapolare le informazioni/dati presenti nel testo o documento;
- interpretare (decodificare), classificare le informazioni raccolte distinguendo le principali dalle secondarie;
- individuare rapporti di causa – effetto;
- elaborare i dati di cui si è in possesso con procedimento logico – critico;
- creare gerarchie tra i dati ottenuti per determinare la soluzione ottimale dei problemi da risolvere;
- rappresentare in modo efficace i dati ottenuti per favorire processi decisionali;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici, settoriali;
- costruire modelli interpretativi e alternativi della realtà utilizzando le cognizioni acquisite nei vari ambiti disciplinari.

## **STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO**

Ogni singolo docente ha operato al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali con attività specifiche inserite nelle programmazioni individuali.

Nelle riunioni del Consiglio di Classe sono stati verificati i risultati conseguiti.

La metodologia didattica è stata finalizzata non solo a:

- sviluppare le competenze partendo da situazione concrete, così da stimolare l'abitudine a confrontarsi con la realtà e lo sviluppo della capacità di astrazione;
- sollecitare attività rivolte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati dei processi attuati, così da abituare alla pratica del controllo e della comunicazione;
- presentare situazioni o casi di complessità crescente che richiedano di operare scelte, così da stimolare capacità decisionali e capacità di valutare aspetti positivi e negativi delle varie situazioni;
- utilizzare i laboratori come momento in cui si simula la realtà utilizzando i concetti appresi e si impara insieme ai compagni utilizzando la tecnologia, così da sviluppare intuizione, uso attivo degli strumenti e capacità di lavorare in gruppo;
- utilizzare un linguaggio tecnico;

ma anche a:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- controllare le strategie usate e la loro adeguatezza;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente e dei beni comuni;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione e indicare strategie per il recupero;
- favorire l'autovalutazione;
- favorire una visione sintetica dei saperi che conduca gli allievi a comprendere l'unità del sapere partendo da una conoscenza analitica delle singole discipline;
- recuperare le conoscenze pregresse per favorire i collegamenti tra i contenuti acquisiti e i nuovi da trasmettere;
- favorire lo sviluppo di un proficuo ed adeguato metodo di studio;
- creare sistematicamente situazioni di auto apprendimento, così da educare ad assumere autonomamente nuove conoscenze e competenze.

Tali operazioni contribuiscono infatti in particolar modo alla finalità di realizzare i due obiettivi prioritari emersi dal processo di autovalutazione (RAV 2022/2025) di seguito elencati:

- 1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in matematica e italiano nelle classi seconde e in matematica nelle classi quinte;
- 2) Potenziare la competenza digitale degli studenti affinché sappiano utilizzare con sicurezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

## **MOTIVAZIONI ALLA SCELTA DELLE PRIORITÀ**

Nonostante gli interventi promossi dai docenti di matematica negli ultimi anni, gli esiti nelle prove standardizzate sono risultati inferiori ai parametri di riferimento evidenziando la necessità di mettere in essere processi metodologico-didattici che coinvolgano trasversalmente tutti i dipartimenti con azioni mirate al potenziamento delle abilità di base e delle capacità logiche e argomentative. Si auspica che un intervento a così ampio raggio abbia delle ricadute positive sugli esiti di tutte le discipline, in particolar modo su quelli di matematica e di italiano delle classi seconde.

È innegabile, inoltre, che la pandemia abbia accelerato anche nella scuola un processo di digitalizzazione senza precedenti che ha dato nuovi impulsi di rinnovamento alla didattica tradizionale; quanto acquisito da parte dei docenti non deve essere perso ma, al contrario, ulteriormente potenziato. Da qui la scelta della seconda priorità individuata nell'ottica non solo di far entrare le nuove metodologie stabilmente nella prassi didattica quotidiana, ma anche di formare dei cittadini in grado di utilizzare le tecnologie con sicurezza e spirito critico. Infine, le opportunità di rinnovamento di ambienti, tecnologie e laboratori offerte all'istituto dal Piano Scuola 4.0 concorreranno sicuramente al raggiungimento dei traguardi prefissati creando un circolo virtuoso di miglioramento in un ecosistema di apprendimento, in cui spazi, tecnologie e metodologie didattiche si influenzano reciprocamente

## METODOLOGIE DIDATTICHE:

Metodologie	DISCIPLINE										
	Italia no	Storia	Inglese	Tedesco	Mat.	Spagn	Arte e Terr.	Diritt o	DTA	Geogr	Scien ze mot. e sport.
Lezioni frontali e dialogate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazioni guidate e autonome	x		x	x	x	x			x		
Lezioni multimediali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Problem solving				x	x				x		x
Lavori di ricerca individuali e di gruppo			x	x	x	x		x	x	x	
Attività laboratoriale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Brainstorming	x	x	x	x	x	x	x			x	x
Peer education				x		x					x
Flipped Classroom			x	x			x				

## **INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI**

Gli interventi di recupero, nel corso dell'anno scolastico, e sostegno, dopo gli scrutini, sono stati effettuati secondo le modalità deliberate dai dipartimenti.

Il Consiglio di Classe, in corso d'anno, ha evidenziato gli studenti in difficoltà a cui ha proposto di effettuare il recupero sia di abilità disciplinari che di abilità trasversali.

## **COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

- Programmazione delle verifiche: tramite l'agenda del registro elettronico.
- Consegna delle verifiche scritte: in linea di massima entro 15 giorni.
- Controllo dei compiti assegnati a casa: almeno a campione, e se non svolti per più volte si è provveduto ad avvertire le famiglie.
- Assenze alle verifiche: gli alunni sono stati sottoposti a verifica scritta o orale.
- Uscite dall'aula: limitate il più possibile; vietate la prima e la terza ora;
- Cambio dell'ora: gli alunni dovranno rimanere in aula ed impegnarsi a mantenerla pulita e in ordine; quando l'insegnante entra in classe gli alunni dovranno essere tutti presenti.
- Uso del cellulare: gli studenti dovranno spegnere i telefoni cellulari all'inizio della prima ora di lezione e potranno riaccenderli solo al termine delle attività didattiche; l'utilizzo del telefono sarà quindi, vietato in tutti i locali della scuola e negli altri luoghi in cui gli studenti si trovino per svolgere attività organizzate e/o connesse a quelle scolastiche, anche durante i cambi dell'ora e le ricreazioni, le attività didattiche extracurricolari, il trasferimento dalla sede alla succursale e viceversa;
- Comunicazioni con le famiglie: si utilizzerà il libretto personale che gli alunni sono tenuti a portare sempre con sé durante le ore di lezione e il registro elettronico.
- Assemblee di classe: le ore ad esse riservate (al massimo due al mese), verranno gestite in modo razionale ed equilibrato fra le diverse discipline.
- Ritardo: va giustificato il giorno dopo.

## STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Questi strumenti hanno lo scopo di *ottenere evidenze concrete* sul livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La verifica è un processo di raccolta dati più mirato rispetto alla semplice osservazione e può prevedere una risposta o una performance specifica da parte dell'osservato.

### STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Tipologie Prove di verifica	DISCIPLINE										
	Arte e Territ .	Italia no	Sto ria	Ingles e	Tede sco	Spa gnolo	Mat.	Dirit to	DTA	Geo grafia	Scien ze mot. e sport.
Produzione di testi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Traduzioni				x	x	x					
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Colloqui	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Risoluzione di problemi				x	x	x	x		x	x	
Prove strutturate o semi- strutturate	x	x	x	x	x	x				x	
Prove Pratiche				x							x

## **INTERVENTI DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Per la valutazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali o quanto meno degli standard minimi di conoscenza senza cui non si potrà accedere all'esame di stato, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Possesso dei prerequisiti;
- Metodo di studio;
- Capacità di rielaborazione;
- Interesse per la disciplina;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Impegno;
- Autonomia di lavoro;
- Progresso nell'apprendimento;
- Situazione personale;
- Livello della classe;
- Assiduità nella frequenza.

In riferimento alla valutazione delle singole prove, l'attribuzione del punteggio ha lo scopo di accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati. Si è ritenuto opportuno adottare una forbice ampia che comprendesse l'intera scala decimale (1 – 10), con utilizzo di voti interi, mezzi voti o dei corrispondenti livelli.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE:**

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1-2
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	3-5
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	6-7
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	8-9
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	10

## CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Questi criteri di corrispondenza vengono applicati sia nella **valutazione intermedia** (che ha una funzione prevalentemente formativa, volta a monitorare il processo di apprendimento e a fornire feedback per il miglioramento) che nella **valutazione finale** (che ha una funzione sommativa, certificando il livello di apprendimento raggiunto al termine di un periodo).

<p style="text-align: center;">Da 3 a 4 (Gravemente Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici  <i>Abilità:</i> applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che oscurano il significato del discorso</p>
<p style="text-align: center;">5 (Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione  <i>Abilità:</i> commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che però non oscurano il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</p>
<p style="text-align: center;">6 (Sufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici  <i>Abilità:</i> sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> possiede una terminologia accettabile, l'esposizione è poco fluente</p>
<p style="text-align: center;">7 - 8 (Discreto/Buono)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi  <i>Abilità:</i> sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> espone con chiarezza e terminologia appropriata</p>
<p style="text-align: center;">9 - 10 (Ottimo)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni  <i>Abilità:</i> sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> usa una terminologia ricca ed appropriata</p>

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La valutazione degli apprendimenti è integrata dalla valutazione formativa utilizzando una Scheda con tre indicatori (interesse e impegno, partecipazione, metodo e organizzazione del lavoro) con cinque descrittori ciascuno. Il punteggio complessivo è pari a 30 punti e il livello base si pone nella fascia tra 18 e-23 punti. La valutazione del processo che emerge con questo strumento può concorrere a definire con maggior precisione la valutazione finale in quanto la integra, per eccesso o difetto, con l'osservazione sistematica in itinere di quegli atteggiamenti e/o comportamenti che restano fuori dalla valutazione ordinaria ma che pure devono essere presi in considerazione per una valutazione accurata e completa dello studente.

## RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Non partecipa alla discussione /presentazione/ attività	1-2
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività con difficoltà (rispettando non sempre i turni di parola, ponendo domande in modo saltuario, chiedendo raramente chiarimenti, fornendo pochi spunti personali di riflessione, intervenendo in modo inopportuno)	3-5
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività in modo complessivamente collaborativo (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione)	6-7
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività attivamente (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione)	8-9
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività in modo costruttivo, con originalità (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione, condividendo le proprie esperienze)	10
<b>METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>	Non pianifica il proprio lavoro	1-2
	Pianifica il proprio lavoro con difficoltà (non è puntuale nella consegna dei materiali, non porta il materiale necessario alla lezione, ha fretta di finire, ha bisogno di incoraggiamento per superare le difficoltà, non prende appunti, non è autonomo)	3-5
	Pianifica il proprio lavoro in modo complessivamente adeguato (è quasi sempre puntuale nella consegna dei materiali, nella maggior parte dei casi segue le indicazioni del docente, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti, ha bisogno di incoraggiamento per superare le difficoltà, non è completamente autonomo)	6-7
	Pianifica il proprio lavoro in modo soddisfacente (ha cura del materiale, quasi sempre è puntuale nelle consegne, segue le indicazioni del docente, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti ed è autonomo)	8-9
	Pianifica il proprio lavoro in modo efficace e produttivo (ha cura del materiale, è sempre puntuale nelle consegne, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti ed è autonomo)	10
<b>RELAZIONI</b>	E' conflittuale nelle relazioni con i compagni e i docenti	1-2
	E' selettivo nelle relazioni con i compagni e i docenti, è poco adattabile, tende a privilegiare il proprio gruppo di lavoro	3-5
	Si adatta alle diverse situazioni e risponde alla richiesta di collaborazione	6-7
	Risponde alla richiesta di collaborazione, si affianca al lavoro dei compagni e collabora con i meno abili	8-9
	Collabora in tutte le situazioni, è sempre disponibile ad aiutare i meno abili, si pone in sincronia con il lavoro dei compagni, è propositivo e leader positivo	10
<b>INTERESSE E IMPEGNO</b>	Non dimostra alcun interesse e impegno (sfugge agli impegni, non è mai disponibile ad organizzare le attività)	1-2
	Dimostra un interesse/impegno superficiale e sporadico (atteggiamento settoriale, non si pone in situazione di ascolto, non si rende disponibile ad organizzare le attività, non dimostra continuità nell'apprendimento)	3-5
	Dimostra un interesse/impegno limitato all'adempimento della consegna (atteggiamento settoriale, non sempre si pone in situazione di ascolto, non sempre si rende disponibile ad organizzare le attività)	6-7
	Dimostra un interesse/impegno adeguato e fattivo (si pone in situazione di ascolto, ha un atteggiamento esecutivo)	8-9
	Dimostra un interesse/impegno spiccato, costante e propositivo (si pone sempre in situazione di ascolto, si rende disponibile ad organizzare le attività, dimostra continuità nell'apprendimento)	10

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La scheda di valutazione del comportamento, redatta sulle indicazioni del D.M. n. 5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate mancanze le assenze in deroga).

Si sottolinea che il Voto di Comportamento sia da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato ad accrescere la consapevolezza della responsabilità personale nell'allievo/a, a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo nel pieno rispetto delle regole della comunità scolastica. Questa valenza educativa viene perseguita costantemente nello sviluppo delle attività didattiche, osservata in diversi contesti (evidenze) e valutata con l'ausilio di opportuni descrittori presenti nelle griglie di corrispondenza con il livello di padronanza raggiunto dall'allievo/a nelle Competenze Chiave di Cittadinanza sociali e civiche "Agire in modo autonomo e responsabile", "Collaborare e partecipare" nonché "Imparare ad imparare".

In caso di valutazione pari a 6/10, ai sensi del d. lgs 62/2017 e s.m.i. (L. 150/2024), il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo, come da indicazioni dell'art. 3 dell'O.M. 67 del 31/3/2025.

La valutazione insufficiente (5) comporta la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI PROPOSTE DALL'ISTITUTO</b>	Attività accompagnate da attestato-certificazione/premio quali: PON, qualificazioni sportive almeno a livello provinciale, ECDL, corso hostess e corso italiano per stranieri, Erasmus +.	2
	Attività extracurricolari proposte dall'Istituto e frequentate a titolo volontario per un minimo di 22 ore quali: conferenze, le scuole si incontrano, tutoraggio tra pari (Peer to Peer), tirocinio congressuale, progetto Giffoni.	
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>  - norme di convivenza civile; - norme del Regolamento di Istituto; - disposizioni organizzative e di Sicurezza	L'alunno ha evidenziato ripetuti episodi di inosservanza delle regole, anche in ASL, sanzionati con richiami verbali e/o scritti (rilevabili da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'alunno ha ricevuto una sanzione disciplinare per mancanza grave (con sospensione dalle lezioni). L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare gravissima.	5/6
	L'alunno non ha sempre rispettato le regole (violazioni sporadiche) All'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare per una mancanza non grave. L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare grave.	7
	L'alunno ha rispettato sostanzialmente le regole (occasional richiami verbali). L'alunno, a seguito di una sanzione per mancanza disciplinare non grave, ha osservato le regole.	8
	L'alunno ha rispettato le regole in modo attento e consapevole.	9
	L'alunno ha rispettato le regole in modo scrupoloso e consapevole fungendo attivamente da guida per i compagni.	10
<b>PARTECIPAZIONE</b>  - partecipazione al dialogo educativo - motivazione ed interesse; - sensibilità culturale; - impegno; - spirito di iniziativa.	L'atteggiamento è stato spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico (rapporti talvolta conflittuali/problematici). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato saltuario/selettivo. La partecipazione è stata marginale/passiva a scuola e/o in ASL (rilevabile da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'interesse è stato discontinuo.	5/6
	L'atteggiamento nei confronti dei compagni e del personale scolastico è stato non del tutto corretto (ruolo poco collaborativo). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato non sempre regolare. La partecipazione è stata discontinua. L'interesse è stato selettivo/opportunistico.	7
	L'atteggiamento è stato poco attivo ma sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. L'adempimento delle consegne scolastiche è stato generalmente regolare. La partecipazione è stata produttiva. L'interesse per lo studio è stato adeguato (anche se eterogeneo).	8

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento dell'Educazione civica, successivamente modificato e integrato dal D.M. 7 settembre 2024 n.183.

L'insegnamento di Educazione Civica è pari ad almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dal vigente ordinamento. Detto insegnamento è oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal decreto n. 122 del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009.

Il coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica è affidato al docente di Scienze Giuridico-Economiche che formulerà la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento. Tali elementi conoscitivi sono raccolti nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

### "Programmazione percorsi di Educazione Civica"

A.S. 2025-2026 Classe 5 B TUR					
Programmazione percorsi di Educazione Civica					
	Nuclei tematici	Percorsi scelti dal C.d.C.	Traguardi attesi	Discipline coinvolte, tema trattato e monte orario per singola disciplina interveniente	Prodotto/risultato: prova di realtà, test, testo argomentativo, <i>debate</i> , PowerPoint, cortometraggio, osservazione, etc.
I Periodo	Sviluppo sostenibile	I Beni culturali e la tutela dell'UNESCO	Comprendere la ricchezza e il valore del patrimonio culturale artistico italiano	Diritto 4 ore: La normativa dei beni culturali e il ruolo dell'Unesco Geografia 4 ore Tedesco 3 ore: Der Tag der UNESCO-Welkulturerbe; Was ist eine UNESCO-Welkulturerbe-Stätte, UNESCO-Welterbestätten in Venetien. Arte 2 ore: la tutela e la conservazione del patrimonio culturale durante i conflitti armati, atti vandalici e furti. Totale ore: 13	Verifica semistrutturata su contenuti relativi alla legislazione dei beni culturali
II Periodo		"Agenzia Alberti"	Accrescere la propria autonomia; maturare una propria responsabilità sociale; maturare e consolidare le competenze trasversali e disciplinari	Tutte le discipline della classe Tot ore: 20	Elaborazione di pacchetti turistici nelle tre lingue straniere

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Partecipazione attiva e responsabile, interazione con gli altri e condivisione degli obiettivi	I	L'alunno/a partecipa con disinteresse, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	3-4
	II	L'alunno/a partecipa in misura marginale, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	5
	III	L'alunno/a partecipa con interesse, interagendo e condividendo l'attività svolta con gli altri	6-7
	IV	L'alunno/a partecipa con vivo interesse e interagisce correttamente con gli altri, fornendo contributi originali	8-9
	V	L'alunno/a partecipa con interesse spiccato e interagisce in modo costruttivo, esercitando un'influenza positiva sul gruppo	10
Acquisizione delle conoscenze relative ai temi trattati	I	L'alunno/a non ha acquisito i contenuti dei diversi temi trattati o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso	3-4
	II	L'alunno/a ha acquisito i contenuti trattati nei percorsi multidisciplinari in modo parziale e incompleto	5
	III	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in modo corretto e appropriato	6-7
	IV	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in maniera approfondita e li utilizza in modo consapevole	8-9
	V	L'alunno/a ha acquisito pienamente i contenuti dei diversi temi trattati con metodo critico e sa utilizzarli con piena padronanza	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei contesti delineati istituendo adeguati collegamenti	I	L'alunno/a non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze o lo fa in modo del tutto inadeguato	3-4
	II	L'alunno/a utilizza e collega le conoscenze con difficoltà e in modo stentato	5
	III	L'alunno/a è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra i saperi	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia, approfondita e critica	10
Capacità di analisi e di rielaborazione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e di trovare possibili soluzioni, anche partendo dalla riflessione sulle esperienze personali	I	L'alunno/a non è in grado di comprendere e analizzare la realtà, anche sollecitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali, o lo fa inadeguatamente	3-4
	II	L'alunno/a è in grado di comprendere e analizzare la realtà con difficoltà e solo se guidato, anche se invitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali	5
	III	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà, anche sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi precisa della realtà, anche sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi approfondita e critica della realtà, utilizzando anche le riflessioni personali maturate sulle proprie esperienze	10
Ricchezza e padronanza dell'uso di diversi linguaggi con riferimento all'esperienza vissuta e coerenza della presentazione del tema trattato.	I	L'alunno/a si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato. La presentazione dei temi trattati non risulta coerente	3-4
	II	L'alunno/a si esprime in modo non sempre corretto e parzialmente adeguato. La presentazione risulta poco coerente	5
	III	L'alunno/a si esprime in modo corretto utilizzando linguaggi adeguati. La presentazione risulta coerente	6-7
	IV	L'alunno/a si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un linguaggio articolato. La presentazione risulta completa e coerente	8-9
	V	L'alunno/a utilizza con piena padronanza i diversi linguaggi. La presentazione risulta completa, coerente e personale	10

Traduzione delle valutazioni numeriche in livelli:

1. Livello non raggiunto <27
2. Livello base 28-37
3. Livello intermedio 38- 47
4. Livello avanzato 48-50

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano un pilastro fondamentale dell'offerta formativa del nostro Istituto. In linea con le più recenti indicazioni ministeriali e con la volontà di fornire ai nostri studenti strumenti concreti per affrontare il futuro, il PCTO si configura come un'esperienza di apprendimento innovativa che integra il sapere teorico con il "saper fare" pratico, orientando al contempo le scelte post-diploma. Il presente documento del 15 maggio offre una panoramica sulle attività PCTO realizzate nel corso del triennio.

Si dichiara, inoltre, che tutti gli studenti ammessi all'esame di Stato hanno svolto le attività PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

### MODULI ORIENTATIVI:

Classe Quinta		
MONTE ORE	PERIODO	MODULI ORIENTATIVI
10 h	Dal 2 al 6 febbraio 2026	Progetto: "Da dove sei a dove vuoi"
8 h	27 gennaio 28 gennaio 8 febbraio 26 febbraio	Orientamento post diploma
8 h	28 novembre	Partecipazione fiera di orientamento <i>Job Orienta</i> (Verona)
4 h	27 gennaio	Incontri di orientamento con ITS
2 h	13 aprile	Incontro di orientamento con ITS Accademy Turismo Veneto di Jesolo
6 ore	Durante l'a.s.	Partecipazione a <i>Open Day</i> (adesione volontaria)
2 h / 4 h	Da febbraio a giugno 2026	Incontri individuali con il docente tutor
ORE OBBLIGATORIE 32		

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

<b>INDIRIZZO TURISMO Classe Terza</b>		
<b>MONTE ORE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
12 h	2° periodo didattico	<b>WEB BOOKING:</b> software gestionale (in orario curriculare)
3 h	durante l'a.s.	<b>Visita aziendale presso un hotel</b>
33 h	marzo-aprile	<b>Soggiorno studio in Austria</b> (ad adesione volontaria)
8 h	durante l'a.s.	<b>Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro</b>
24 h  max 20 h	durante l'a.s.	<b>Corso di formazione per assistenti congressuali</b> (ad adesione volontaria)  <b>Tirocinio addetti all'accoglienza e ai servizi organizzativi</b> (ad adesione volontaria)
max 50 h	durante l'a.s.	<b>San Donà Opportunity School</b> (ad adesione volontaria)
<b>TOTALE ORE OBBLIGATORIE 23</b>		

**INDIRIZZO TURISMO**  
**Classe Quarta**

MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITÀ
17 h	aprile/maggio	AGENZIA ALBERTI: COSTITUZIONE AGENZIA DI VIAGGI INCOMING • Formazione in aula • attività in laboratorio in orario curriculare
2 h	Secondo quadrimestre	• Incontro con i notai per la redazione dell'atto costitutivo (2 ore curricolari)
4 h	Secondo quadrimestre	Incontro con l'Inps (2 incontri da 2 ore in collegamento da remoto in orario curriculare)
160 h	03/06/25 al 28/06/25	STAGE IN AZIENDA  Lo Stage presso aziende, enti, studi professionali che operano in vari campi è un momento che costituisce una forte interazione tra scuola e mondo del lavoro. Lo studente ha la possibilità di acquisire una significativa consapevolezza di sé e maturare competenze trasversali e disciplinari in un reale contesto lavorativo
4h	27/11/24	Day One - Attività di orientamento presso H-Farm
max 10h	durante l'a.s.	Incontri o giornate di orientamento presso Università o ITS (ad adesione volontaria)
max 20 h	durante l'a.s.	Tirocinio addetti all'accoglienza e ai servizi organizzativi (ad adesione volontaria)
max 50 h	durante l'a.s.	San Donà Opportunity School (ad adesione volontaria)
60 h	marzo	Ambasciatore del futuro a New York – WSC (ad adesione volontaria)
<b>TOTALE ORE OBBLIGATORIE 187</b>		

**INDIRIZZO TURISMO**  
**Classe Quinta**

MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITÀ
20 h circa di cui 14 curriculari	ottobre- maggio	<b>ORIENTAMENTO IN USCITA:</b> - Orientamento universitario: partecipazione a giornate di orientamento presso Università (ad adesione volontaria) - Orientamento all'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) anche in orario curriculare - Orientamento al lavoro: incontri con professionisti (anche in orario curriculare) - partecipazione a fiera di orientamento Job Orienta (VR) (anche in orario curriculare) 28 Novembre
32 h	9-13 febbraio	<b>AGENZIA ALBERTI: COSTITUZIONE E ATTIVITÀ AGENZIA DI VIAGGI</b>  Costituzione e gestione di un'Agenzia di Viaggi e Turismo operante quale Tour Organizer Incoming. Realizzazione di pacchetti turistici a domanda per comitive da Germania, Regno Unito e Spagna
10 ore curriculari	febbraio 2026	Da dove sei a dove vuoi – progetto sulla consapevolezza di sé
max 20 h	durante l'a.s.	Tirocinio addetti all'accoglienza e ai servizi organizzativi (ad adesione volontaria)
30 h	durante l'a.s.	Progetto di Geopolitica (ad adesione volontaria)
max 50 h	durante l'a.s.	San Donà Opportunity School (ad adesione volontaria ma solo per gli studenti che abbiano aderito al progetto negli anni precedenti)
60 h	marzo	Ambasciatore del futuro a New York – WSC (ad adesione volontaria)
<b>TOTALE ORE OBBLIGATORIE 56</b>		

**PERCORSI INTERDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAI CDC NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

<b>CLASSE</b>	<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>MATERIE COINVOLTE</b>	<b>RUOLO DELLA DISCIPLINA NEL PERCORSO</b>
5 <sup>^</sup>	Il viaggio e la sua organizzazione	Arte Geografia turistica Storia Inglese Spagnolo Diritto Tedesco	Gauguin e la Polinesia  Caratteristiche generali dei flussi turistici in Oceania e nel Pacifico  La Belle Epoque: dal turismo d'élite alla villeggiatura  Thomas Cook.com (analisi e commento del sito, con riferimenti alla storia e al personaggio)  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viajar por España: en autobús, en tren, en avión;</li> <li>• Viajes y actividades; ofertas y reservas</li> </ul> Il turista viaggiatore  Die Geschichte des Tourismus: die Grand Tour; wie die Deutschen reisen; Goethes italienische Reise.
5 <sup>^</sup>	Guerra e libertà	Spagnolo Geografia turistica Tedesco	La Guerra Civil Española  Le 'primavere arabe' tra settore turistico e libertà individuali  Die Weiße Rose La storia della Germania dal 1918 al 1990
5 <sup>^</sup>	Itinerari turistici	Inglese Tedesco Spagnolo Geografia Turistica DTA	Preparare un itinerario turistico (the package holiday)  Preparare un itinerario turistico  Pianificare un itinerario turistico  Regole tecniche per la realizzazione di un itinerario  Calcolo della quota di partecipazione
5 <sup>^</sup>	L'età del realismo	Arte Italiano Storia	Realismo francese: Courbet (Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans); confronto con la produzione di Millet (cenni).  Naturalismo e Verismo  L'Italia postunitaria, la "questione meridionale"

5^	Futurismo	Arte  Storia	Il manifesto della pittura futurista, il discorso “contro Venezia passatista”. La pittura: U. Boccioni  Nazionalismo e interventismo alla vigilia della Prima Guerra Mondiale
5^	La seconda guerra mondiale	Arte  Tedesco  Geografia tur  Diritto	La pittura espressionista, la mostra del 1937 e l’arte degenerata  L’Espressionismo e l’arte degenerata (Kirchner) Il Nazionalsocialismo: der Weg zum II. WK.  Gli Stati Uniti e il Giappone  I diritti umani
5^	Turismo esperienziale e culturale	Tedesco  Inglese  DTA  Spagnolo  Geografia turistica	Itinerario turistico: la strada romantica in Germania  Itinerari turistici in Italia e in paesi anglofoni  Il turismo esperienziale  Turismo culturale: El triángulo del arte en Madrid;  Preparazione di itinerari turistici. Le tre strategie di vendita del “prodotto Africa”
5^	La carta di Lanzarote (1995)	DTA  Diritto  Inglese  Tedesco	Il turismo sostenibile  La tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio  Sustainability: Agenda 2030; Eco, Green and Sustainable tourism  Il turismo responsabile e sostenibile: Nachhaltige Reisen in Entwicklungsländern.
5^	La crisi dell’uomo del Novecento	Letteratura italiana  Arte	G. Ungaretti, Il problema dell’identità I. Svevo, La coscienza di Zeno  Schiele; Munch

5^	Le professioni nel settore turistico	Inglese	<p>Jobs in the tourism industry:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Working as a guide</li> <li>Working in a Tourist Information Centre</li> <li>Working in a travel agency</li> <li>Working in a hotel, in a resort</li> <li>Working for an airline or for a cruise company</li> <li>Working in marketing</li> <li>Working as an event planner</li> <li>Working as a travel photographer or writer</li> </ul>
		Tedesco	<p>Professioni nel settore turistico: Reisemanager/in, Reisefuehrer/in, Reisebegleiter/in, Animateur/in, Receptionisti/in,</p>
		Spagnolo	<p>Los profesionales del turismo: guía turístico y guía acompañante</p>

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### CONFERENZE / INCONTRI CON ESPERTI

Conferenza	Periodo	Docente assistente	N. allievi interessati
Incontro-conferenza con dott.ssa C. Polita: "Conoscere San Donà: luoghi, edifici, monumenti" (Progetto "Storia & Storie")	17 Marzo 2026	Pasian Aidi	Tutti gli alunni della classe
Incontro-conferenze online con docenti dell'Istituto Goethe	<b>Lezione n. 1:</b> 25 febbraio: <i>La Repubblica di Weimar: ascesa e crollo della democrazia tedesca</i>  <b>Lezione n. 4:</b> 16 aprile <i>Il Muro di Berlino</i>	Morena Zoccoletto	Tutti gli alunni della classe
<i>Gernika</i> : intervento teatrale con attrice madrelingua spagnola	Attività verrà svolta in Istituto	Nicola Lo Caputo e Lara Beraldo	22 aprile 2026

## CERTIFICAZIONI

Certificazione	Periodo	Docente assistente	N. allievi interessati
Conclusione del corso in preparazione all'esame di certificazione FIRST-B2 della lingua inglese.	24 ottobre 2025	Prof. Siro Cester	2 alunni
Corso in preparazione all'esame di certificazione della lingua spagnola DELE, livello B1	Corso: dal 19.12.2025 al 08.05.2026 Esame di certificazione finale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• prova orale 9 maggio 2026</li> <li>• prova scritta 23 maggio 2026</li> </ul>	Prof. Sara Pacifici	2 alunni

## PROGETTI, MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE (dal CIC al Concorso letterario...)

Attività/ Progetto	Descrizione	Periodo
--------------------	-------------	---------

Concorso letterario	Prova comune a tutte le classi dell'istituto	7 ottobre 2025
Partecipazione alla fiera Job Orienta (VR)	Tutte le quinte (in orario curricolare). Accompagnatori: Pertegato – Lo Caputo.	28 novembre 2025
Teatro in lingua inglese a cura di "Palketto stage" - Teatro Corso a Mestre	"1984" di G. Orwell. Accompagnatori: Girgenti – D'Antoni.	21 gennaio 2026
Viaggio di istruzione a Budapest con 5ATUR e 5C Rim	Accompagnatori: Faganello – D'Antoni.	2 – 7 Marzo 2026
Visita guidata di un giorno (con classi 5ATUR e 5CRIM)	"Il Vittoriale degli Italiani" a Gardone Riviera - Salò (accompagnatori: Pasian – Piotto – Bertoni); sostituto: Faganello.	8 aprile 2026
Progetto BLSO organizzato dal Rotary club e CRI	Alunni delle classi 5^ interessate	13 febbraio 2026
Giornate dello sport	Corso di difesa personale	Febbraio – maggio 2026
Uscite in orario curricolare ed extra curricolare lungo le vie di San Donà di Piave, al campo adiacente all'Istituto, all'anello adiacente alla succursale di Via Milano, al campo di atletica di San Donà	Attività in ambiente naturale e conoscenza del territorio	Tutto l'anno

## PROGETTI "SERVIZI ALLA PERSONA": CLASSI QUINTE

Attività/ Progetto	Descrizione	Periodo
<b>PEER TO PEER</b>	Il progetto ha la finalità di perfezionare la formazione di quegli alunni che hanno aderito al progetto negli anni scolastici precedenti. Questi svolgeranno attività di supporto nelle classi del biennio nell'anno scolastico in corso. La formazione viene fornita dal Servizio prevenzione dell'Usl 4 di San Donà di Piave.	Modalità: in presenza, periodo: primo quadrimestre.
<b>C.I.C</b>	Opportunità offerta agli alunni di conoscersi e potersi confrontare sulle diverse problematiche che riguardano il loro vissuto con la psicoterapeuta, dott.ssa Elisa Boccato (USSL4), e con il servizio di counseling offerto dai docenti Cossutta, Sfriso.	Tutto l'anno
<b>Come affrontare l'ansia</b>	Serie di incontri ON LINE insieme agli alunni di altri istituti superiori per gestire al meglio l'ansia da prestazione scolastica con la presenza di un esperto dell'ASL di San Donà di Piave.	Primo e Secondo quadrimestre
<b>Ragazzi on the road</b>	Esperienze di volontariato in affiancamento a Istituzioni, Autorità, Polizia Locale, Forze dell'Ordine e Pronto intervento, della durata di una settimana, in orario scolastico ed extra scolastico, periodo: fine novembre-inizi dicembre, rivolto ad alcuni studenti	Primo e secondo quadrimestre

	delle classi quinte.	
<b>La violenza ha mille volti. Violenza di genere.</b>	Progetto finalizzato a sensibilizzare i giovani sulle condotte violente tra ragazzi. Il focus dell'attività verterà sul linguaggio della violenza e la decostruzione di alcuni stereotipi e pregiudizi di genere. L'attività è gestita nella prima parte presso la sede del Consultorio familiare dell'ASL 4 di San Donà di Piave in orario extrascolastico da operatrici esperte in violenza di genere. Seguirà la restituzione del progetto in modalità peer presso il nostro istituto secondo un calendario concordato.	Primo e secondo quadrimestre

### **PROVE INVALSI**

In ottemperanza alle disposizioni normative che regolano il sistema nazionale di valutazione, il nostro Istituto ha somministrato le Prove INVALSI nelle classi quinte.

Si dichiara che tutti gli studenti ammessi all'esame di Stato hanno sostenuto le Prove Invalsi.

San Donà di Piave, 12/05/2026

La Coordinatrice  
Prof.ssa Aidi Pasian

## **ALLEGATO 1**

Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici e relazione sulla classe

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025/2026

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: PASIAN AIDI**

**CLASSE: VB INDIRIZZO TURISTICO**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho seguito con continuità la classe nel triennio per la disciplina di Lingua e Letteratura italiana.

Nel complesso i risultati del lavoro sono stati discreti. Il gruppo classe nella sua globalità ha seguito con adeguata partecipazione le proposte didattiche, impegnandosi soprattutto rispetto allo studio orale; l'approccio ai testi scritti, invece, rivela ancora, per qualche studente, una minore capacità sia sotto il profilo della rielaborazione personale sia sotto il profilo della correttezza formale, per la quale in alcuni casi si riscontra ancora una certa criticità.

È stata presa in considerazione soprattutto la modalità di svolgimento della tipologia A, a livello scritto, per stimolare gli studenti ad avere un approccio analitico rispetto ai testi letterari, che spesso essi tendevano a leggere in maniera più superficiale (talora non comprendendo davvero i significati più profondi), anche se gli studenti tendono a preferire le tipologie B e C.

L'analisi delle correnti letterarie che hanno caratterizzato la seconda metà dell'Ottocento ha occupato tutto il primo quadrimestre, procedendo con regolarità; nel secondo, invece, tale regolarità è venuta meno, ma si sono comunque analizzati in profondità alcuni imprescindibili autori riferiti alla "poesia e narrativa della crisi".

### OBIETTIVI GENERALI

Il docente di Lingua e Letteratura italiana, al termine del percorso quinquennale, contribuisce alla formazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente sviluppando le competenze di ordine generale di seguito riportate:

- acquisizione e padronanza delle linee di sviluppo del patrimonio letterario e artistico italiano;
- acquisizione e utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare le opere più significative della tradizione culturale del nostro paese;
- utilizzo di una pluralità di stili comunicativi in relazione allo sviluppo delle competenze nella scrittura e nella produzione orale.

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, la disciplina concorre in particolare al raggiungimento di specifici risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, conoscenze e abilità.

#### A1 - Competenze

Gli studenti sono in grado di:

- orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura (competenza storico-letteraria)
- comprendere ed analizzare testi (competenza analitica)
- confrontare, interpretare e commentare testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere (competenza critica)
- impostare e articolare correttamente un testo (competenza testuale)
- usare le strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo (competenza grammaticale)
- usare un lessico adeguato (competenza lessicale-semantica)
- elaborare e ordinare delle idee (competenza ideativa)

#### A2- Conoscenze

Gli studenti conoscono:

- gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dei periodi studiati
- le tendenze della lirica e della prosa del secondo Ottocento e del primo Novecento

- gli aspetti caratteristici dell'epoca, i movimenti, gli autori, le opere, i generi e i testi
- gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi in prosa e poetici
- le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi
- le regole della coesione e della coerenza
- le regole ortografiche, morfosintattiche, l'uso della punteggiatura e del lessico
- i caratteri specifici delle tipologie testuali A, B, C

### **A3 - Capacità/abilità**

Gli studenti sanno:

- contestualizzare e confrontare movimenti, autori, opere
- fare il riassunto e la parafrasi
- individuare le più importanti figure retoriche
- scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne
- produrre testi di tipologie diverse: A, B, C
- scrivere un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico
- selezionare gli argomenti in modo pertinente
- organizzare gli argomenti intorno ad una tesi
- rielaborare le conoscenze per esprimere valutazioni personali e commenti motivati

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1- Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare discreta, mentre un piccolo gruppo di alunni/e pare avere un livello di conoscenze buono.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello nel complesso adeguato.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento un gruppo di alunni ha raggiunto un livello discreto, invece un gruppo di alunni manifesta ancora qualche difficoltà.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Rispetto ai testi poetici, la docente ha continuamente promosso forme di esercitazione che potessero motivare tutta la classe ad un atteggiamento attivo di ricerca, per esempio rispetto alle figure retoriche, stimolandoli attraverso queste a far emergere un'interpretazione complessiva del testo quanto più possibile personale. Gli studenti sono stati costantemente stimolati a inserire il proprio punto di vista all'interno dei testi elaborati, per sviluppare la loro capacità argomentativa.

Rispetto all'approfondimento si è sottolineata l'importanza dei collegamenti con altri autori e le rispettive opere, ma anche con argomenti collegati ad altre discipline attinenti all'esposizione.

## TESTO ADOTTATO

G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, “*Le occasioni della letteratura*”, vol. III, Paravia, Milano, 2019.

## ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

- visione di video documentari riferiti ad alcuni autori analizzati (ad esempio: la casa di D’Annunzio);
- pdf di opere o parti d’opera, scaricate da specifici siti (Edizioni digitali Liber Liber Manuzio, per esempio in merito all’autore Verga).

## PROGRAMMA SVOLTO

### L’età postunitaria (1861-1900)

#### Società e cultura

Le strutture politiche, economiche e sociali (tutta la trattazione è stata svolta nel volume di storia: i governi della Destra e Sinistra storica)

Le ideologie (pp. 10-11)

Le istituzioni culturali (pp. 12-13)

Gli intellettuali (pp. 14-15)

## CAPITOLO 1

**La Scapigliatura. Gli autori** (pp. 26-29)

- Igino Ugo Tarchetti, “L’attrazione della morte”, dal romanzo “Fosca” (pp. 36-40)

## CAPITOLO 3: Scrittori europei nell’età del Naturalismo

**Il Naturalismo francese** (pp. 65-67)

Gustave Flaubert (pp. 69-71)

- G. Flaubert, “Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli” (pp. 72-75)

Emile Zola (p. 77)

Il teatro naturalista (Il teatro di Ibsen, p. 81)

Gli scrittori italiani nell’età del Verismo (pp. 82-83)

## CAPITOLO 4: GIOVANNI VERGA

La vita (pp. 90-91)

Le prime opere (p. 93)

La poetica e la tecnica narrativa (pp. 94-95)

La visione della realtà e la concezione della letteratura (pp. 97-99)

- *Rosso Malpelo*, da “Vita dei campi” (pp. 101-109)
- Microsaggio: “Lo straniamento” (p. 112)
- La voce dei documenti: “Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane”, tratto da “*Inchiesta in Sicilia*”, di L. Franchetti e S. Sonnino (p. 113-114)

**Il ciclo dei *Vinti*** (p.115)

- Microsaggio: Lotta per la vita e “darwinismo sociale” (p. 119)

*I Malavoglia* (pp. 120-122); letture:

- “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (dal cap. 1; pp. 124-128)
- “I Malavoglia e la dimensione economica” (dal cap. VII; pp. 129-131)
- “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo premoderno” (dal cap. XV; pp. 132-135)

*La roba*, dalle “Novelle rusticane” (pp. 137-142);

*Mastro-don Gesualdo* (pp. 142-143; 145-146); letture:

- “La morte di Mastro-don Gesualdo” (parte IV, cap. IV; pp. 147-151)

### Il Decadentismo (1880-1900)

## **Società e cultura**

Il contesto (pp. 166-167)

La visione del mondo decadente (pp. 167-168)

La poetica del Decadentismo (pp. 169-171)

Temi e miti della letteratura decadente (pp. 172-174; 176-177)

## **CAPITOLO 1**

### **Baudelaire e i poeti simbolisti**

*I fiori del male* (pp. 188-189); La noia e l'impossibile evasione (p. 190)

Letture:

- *Corrispondenze* (p. 192)
- *Spleen* (p. 196)

### **La poesia simbolista**

I poeti simbolisti e la lezione di Baudelaire (p. 199); esempi:

- P. Verlaine, *Languore* (p. 201)
- A. Rimbaud, *Vocali* (p. 204)

## **CAPITOLO 2**

### **Il romanzo decadente in Europa**

Joris-Karl Huysmans (p. 211)

Oscar Wilde (p. 216)

## **CAPITOLO 3: GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita (pp. 230-233)

L'estetismo e la sua crisi (pp. 234-237)

- *Il ritratto di Andrea Sperelli* (incipit del II° capitolo del romanzo "Il piacere", dalla versione Liber Liber Edizioni Manuzio, online)

I romanzi del superuomo (pp. 241-244)

*Alyone*, dalle "Laudi" (p. 255)

- *La pioggia nel pineto* (pp. 261-264)

## **ALTRI MATERIALI:**

Il Vittoriale degli Italiani (casa-museo di G. D'Annunzio a Gardone Riviera): "Casa D'Annunzio", documentario di Giordano Bruno Guerri e Maurizio Gianotti. Regia di Federica Montagnaro, Rai 1, reperibile al link: <https://www.youtube.com/watch?v=eRJgog9Advk>

- Visita guidata al Vittoriale (Gardone Riviera) e Salò

## **CAPITOLO 4: GIOVANNI PASCOLI**

La vita (pp. 280-283)

La visione del mondo (p. 284)

La poetica (pp. 285-286)

- "Una poetica decadente", da *Il fanciullino* (pp. 287-290)
- Microsaggio: "Il *fanciullino* e il superuomo: due miti complementari" (pp. 291-292)

L'ideologia politica (pp. 292-294)

Da *Myricae* (pp. 301):

- *X Agosto* (pp. 304-305)
- *L'assiuolo* (p. 307)
- *Temporale* (p. 311)
- *Il lampo* (p. 315)

## **Il primo Novecento (1901-1918)**

### **CAPITOLO 3: ITALO SVEVO**

La vita (pp. 404-407)

- Microsaggio: “Freud e la nascita della psico-analisi” (pp. 408-409)

La cultura di Svevo (pp. 410-413)

*Una vita* (pp. 414-417)

*Senilità* (pp. 418-422)

*La coscienza di Zeno* (pp. 428-431)

- *Il fumo* (dal cap. III; pp. 436-441)
- *La morte del padre* (dal cap. IV; pp. 441- 449)
- *La salute di Augusta* (pp. 450-455)
- *Un affare commerciale disastroso* (pp. 456-459)
- *La profezia di un'apocalisse cosmica* (pp. 463-465)

## **Tra le due guerre (1919-1945)**

### **CAPITOLO 4: Giuseppe Ungaretti**

La vita (pp. 682-683)

*L'allegria* (pp. 685-689)

- *In memoria* (pp. 690-691)
- *I fiumi* (pp. 697-699)

**EDUCAZIONE LINGUISTICA** (tecniche di scrittura e tipologie testuali analizzate)

TIPOLOGIA:

- Tipologia A
- Tipologia B
- Tipologia C

SEQUENZE

- e) Lavoro preliminare
- e) sottolineare
- e) distinguere le parti argomentative
- e) individuare la tesi o le tesi
- e) individuare le argomentazioni a sostegno o contro

Testi a carattere argomentativo: analizzare il titolo

- d) organizzare una scaletta
- d) dare ordine ai punti che si vogliono trattare
- d) riformulare i punti con parole proprie
- d) fare attenzione ai nessi logico- grammaticali (premesse, conseguenze, successione)

Analisi del testo

- c) comprensione
- c) analisi del testo
- c) approfondimenti e riflessioni

### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La disciplina è stata coinvolta relativamente a quanto previsto nel progetto di “Agenzia Alberti” (ex PCTO)

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 85** (alla data del 12/05/2026)

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La parte finale del programma ha subito dei tagli nel secondo quadrimestre, in particolare per quanto riguarda gli autori Montale e Pirandello, non trattati come inizialmente programmato. Si è preferito lasciare più spazio alla poesia e narrativa tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento, anche in stretta relazione con gli sviluppi delle letterature straniere (con particolare riferimento alla "narrativa della crisi").

Le verifiche svolte hanno interessato sia interrogazioni orali, riferite al complessivo contesto letterario, sia l'elaborazione di testi scritti in riferimento alle tipologie dell'esame di maturità, ma cercando di stimolare gli studenti ad approfondire l'analisi dei testi, in quanto risultava essere una competenza ancora deficitaria al termine della classe quarta.

Gli studenti sono stati invitati, fin dall'inizio dell'anno, ad effettuare collegamenti con quanto studiavano in altre discipline (in particolare Arte e territorio e Lingue straniere).

I fatti letterari (trattati nella disciplina della Lingua e Letteratura italiana) sono stati sempre inseriti all'interno del contesto storico nel quale sono emersi, esaminando tutte le componenti del periodo che vi erano correlate: politiche, sociali, economiche e culturali (in maniera strettamente attinente al programma di Storia).

Qualche studente, purtroppo, ha effettuato molte assenze rispetto alle attività svolte in presenza, facendo emergere lacune nella preparazione di base e una certa difficoltà a seguire la presentazione degli argomenti successivi.

La docente  
Prof.ssa Aidi Pasion

### **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025-2026**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: PASIAN AIDI**

**CLASSE VB INDIRIZZO TURISTICO**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Ho seguito con continuità la classe nel triennio per la disciplina di Storia.

Nel complesso i risultati del lavoro sono stati discreti: quasi tutto il gruppo classe ha seguito con attenzione e interesse le attività proposte, partecipando alla discussione in classe.

Lo studio della storia ha inteso favorire la comprensione dei contesti economico-sociali e culturali interessati da continue trasformazioni, che hanno finito per assumere caratteristiche 'globali'.

La trattazione del programma è stata preceduta dallo studio degli aspetti più significativi dell'ultimo quarantennio dell'Ottocento per quel che riguarda l'Italia, al fine di consentire una piena comprensione degli eventi del primo Novecento.

Lo studio della storia del primo decennio del Novecento (fino alla Prima Guerra Mondiale) è stato svolto entro ritmi regolari e la classe si è dimostrata attiva e attenta, mentre ha evidenziato maggiore difficoltà a seguire il ritmo di lavoro richiesto nel periodo successivo. Nei mesi di febbraio - marzo la programmazione ha subito notevoli rallentamenti a causa dei tanti momenti di interruzione dell'attività didattica (attività di Orientamento – visita guidata – viaggio di istruzione a Budapest).

## **OBIETTIVI GENERALI**

Lo studio della Storia, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, conoscenze e abilità:

### **A1 – Competenze**

Gli studenti sono in grado di:

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Correlare la conoscenza storica generale con gli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro "dimensione locale/globale".

### **A2 – Conoscenze**

Gli studenti conoscono:

- I problemi dell'Italia post-unitaria
- La società di massa
- L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
- L'Italia nell'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale: cause e dinamiche
- Il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori
- I caratteri principali dei diversi totalitarismi

### **A3 – Abilità/capacità**

Gli studenti sanno:

- Illustrare i concetti-chiave essenziali rispetto agli argomenti trattati
- Leggere e comprendere alcune fonti significative
- Collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni storici e coglierne la complessità di aspetti e implicazioni
- Cogliere le relazioni tra aspetti storici, culturali, economici di un periodo
- Evidenziare gli stretti collegamenti tra storia, scoperte scientifiche, innovazioni tecnologiche, processi economici
- Collegare le dimensioni locale, nazionale e internazionale della nostra cultura

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello adeguato.

## **A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare mediamente discreta, per alcuni buona.

## **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello adeguato.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Dopo una prima – e complessiva – analisi dei contenuti presentati all'interno del manuale di storia (che in molti casi risulta piuttosto dispersivo), gli studenti sono stati invitati a prendere visione anche di video o documentari, di volta in volta proposti dalla docente. Anche la lettura di specifici testi storico-letterari ha costituito un motivo di approfondimento per gli studenti: la docente, fin dall'inizio dell'anno scolastico, ha stimolato gli studenti a cercare i possibili collegamenti con discipline correlate alla Storia (Letteratura, Arte e Territorio, Geografia, Diritto), sottolineando la necessità di “pensare in modo interdisciplinare”. Qualche studente ha preso visione di materiali in maniera autonoma: questo approccio personale lo ha spinto a porsi domande e a confrontarsi con la docente in merito alle possibili interpretazioni di fatti storici o anche attuali. Altri studenti manifestano difficoltà a sviluppare un proprio senso critico, che vada al di là delle specifiche sollecitazioni della docente.

Alcuni materiali documentari sono stati particolarmente utili per favorire gli apprendimenti (ad esempio, quelli di A. Angela riferiti alla Prima guerra mondiale).

Sono stati giudicati interessanti anche gli incontri con esperti che hanno presentato agli alunni specifici aspetti riferiti alla storia locale (C. Polita e Prof. F. Focardi della Facoltà di Scienze Politiche UNIPD, unitamente all'Istituto di Cultura italo-tedesco).

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

- A. Brancati – T. Pagliarani, “*Dialoghi fra storia e futuro*”, vol. 2, Settecento e Ottocento, Rizzoli Education - La Nuova Italia, Milano, 2023;
- A. Brancati – T. Pagliarani, “*Dialoghi fra storia e futuro*”, vol. 3, Novecento e Duemila, Rizzoli Education - La Nuova Italia, Milano, 2023.

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

- a) In relazione agli argomenti trattati è stato visto in classe (con relativi appunti) il documentario video: “*La Grande Guerra*” (documentario di A. Angela, tratto dalla serie RAI “Ulisse. Il piacere della scoperta”)
- b) Incontro – conferenza con l'esperta dott.ssa Chiara Polita, dal titolo “Conoscere San Donà: luoghi, edifici, monumenti”;
- c) Ciclo di 2 incontri-conferenze online con il Prof. Filippo Focardi dell'Università di Padova (Facoltà di Scienze Politiche), promosso dall'Istituto di Cultura italo-tedesco. Le tematiche trattate hanno interessato i seguenti argomenti:
  1. “La Repubblica di Weimar: ascesa e crollo della Repubblica tedesca”;
  2. “Il muro di Berlino”.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Dal volume adottato in classe quarta:**

#### **Cap. 11 La nascita del regno d'Italia**

1. Il consolidamento dello Stato sabauda
2. La politica estera di Cavour
3. La seconda guerra di indipendenza

#### **Cap. 12 I primi anni dell'Italia unita**

1. I problemi del nuovo regno e la "questione meridionale"
2. La Destra storica al governo
3. Il completamento dell'unificazione (la terza guerra d'indipendenza e la "questione romana")

#### **Cap. 16 L'Italia di fine secolo**

1. La Sinistra storica al governo
2. La politica economica e i problemi sociali
3. La politica estera
4. Dal governo Giolitti alla crisi di fine secolo

### **Dal volume adottato in classe quinta:**

#### **Capitolo per il ripasso attivo: Il mondo e l'Italia nel secondo Ottocento**

Lo scenario politico europeo; la guerra franco-prussiana e la Comune di Parigi; politica ed economia nel resto del mondo; la seconda rivoluzione industriale; cambiamenti economici e sociali; la nuova fase del colonialismo: l'imperialismo.

#### **Cap. 1 Il mondo all'inizio del Novecento**

1. Le trasformazioni della "Belle Époque"
3. Le ombre della "bella epoca"
4. Il quadro politico europeo
5. Il Giappone e la Russia
6. Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo

#### **Cap. 2 L'Italia giolittiana**

1. Le politiche sociali e lo sviluppo economico
2. La "grande migrazione"
4. La politica interna e i rapporti con la Chiesa
5. La politica estera e l'intervento in Libia

#### **Cap. 3 La Prima guerra mondiale**

1. La rottura degli equilibri
2. Lo scoppio del conflitto
3. 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra
4. 1915-1916: la guerra di posizione
6. Il fronte interno e l'economia di guerra
7. 1917-1918: verso la fine del conflitto

#### **Cap. 4 Lo scenario post bellico**

1. I trattati di pace e la Società delle Nazioni

#### **Cap. 5 Le rivoluzioni in Russia**

1. La rivoluzione di febbraio
2. La rivoluzione d'ottobre e la guerra civile
3. La nascita dell'Unione Sovietica

#### **Cap. 7 Il Ventennio fascista in Italia**

1. Economia e politica nel dopoguerra
2. La crisi dello Stato liberale
3. Mussolini e l'ascesa del fascismo
4. Il regime fascista

6. La politica sociale ed economica
7. La politica estera e le leggi razziali

### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La disciplina è stata coinvolta attraverso le attività previste dal Progetto di “Agenzia Alberti” in relazione a Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 58** (alla data del 12/05/2026)

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La parte finale del programma ha subito dei tagli nell'ultimo periodo dell'anno, in particolare per quanto riguarda il Nazismo e il periodo dalla Seconda Guerra Mondiale.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, dati i tempi sempre esigui per trattare in profondità tutte le tematiche storiche, i docenti del Dipartimento di Lettere hanno concordato di puntare l'attenzione su alcuni grandi aspetti storici, da svilupparsi in stretta connessione con gli approfondimenti di altre discipline. Per tale motivo, in accordo con la docente di Lingua Tedesca, alcuni argomenti sono stati trattati attraverso lezioni-incontro tenuti da docenti dell'Università di Padova e dell'Istituto di Cultura italo-tedesco, che hanno riguardato la storia tedesca dalla Repubblica di Weimar al crollo del Muro di Berlino.

Le verifiche sono state svolte sia attraverso la modalità delle interrogazioni orali sia attraverso l'elaborazione scritta (nella forma del questionario a risposte aperte).

La docente  
Prof.ssa Aidi Pasian

### **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025-2026**

**DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO**

**DOCENTE: BARBARA TONON**

**CLASSE V<sup>A</sup> B INDIRIZZO TURISTICO**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe, che nel corso del triennio ha visto assicurata la continuità didattica per la disciplina di arte e territorio, si è dimostrata per lo più interessata alla materia e ha partecipato attivamente al dialogo educativo, cercando di maturare una lettura critica nei confronti delle opere d'arte.

L'attenzione e la partecipazione sono state per lo più costanti e costruttive, con un atteggiamento abbastanza disciplinato e ricettivo.

Per quanto riguarda la capacità comunicativa la maggior parte della classe espone in maniera quasi sempre chiara e sostanzialmente competente, adottando in generale un'adeguata terminologia specifica.

Il profitto della classe è mediamente discreto con la presenza di alcuni/e discenti che hanno raggiunto soddisfacenti, talora buoni livelli, mentre altri/e, nonostante gli sforzi, si attestano con difficoltà sulla sufficienza. Solo alcune persone hanno raggiunto una valutazione ottima grazie ad un profuso impegno e alle competenze acquisite durante tutto il corso del triennio.

### **OBIETTIVI GENERALI**

#### **A1 - Competenze**

- Saper riconoscere gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini e/o opere d'arte.

- Comprendere l'importanza della conservazione e salvaguardia del proprio patrimonio storico-artistico-ambientale.
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale, anche del proprio territorio, e saperli descrivere e commentare usando il linguaggio specifico.
- Stabilire collegamenti significativi (sincronici e diacronici) con altri fatti figurativi.
- Utilizzare e produrre testi multimediali per presentare il proprio lavoro.

#### **A2- Conoscenze**

- Conoscere un metodo di lettura dell'opera d'arte.
- Conoscere la collocazione cronologica e le caratteristiche principali dei periodi e/o movimenti artistici studiati.
- Conoscere le opere d'arte in relazione al contesto storico-culturale in cui si collocano.
- Conoscere gli autori e il loro percorso artistico
- Conoscere alcune tecniche e materiali.
- Conoscere la terminologia specifica.
- Conoscere alcuni software per presentare i propri lavori

#### **A3 - Capacità/abilità**

- Rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.
- Eseguire la lettura dell'opera d'arte e correlarla al contesto storico, geografico, sociale, religioso, culturale europeo.
- Riconoscere nell'opera d'arte alcuni simboli e allegorie ed associarle ai rispettivi personaggi.
- Riconoscere le opere sotto l'aspetto della materia e della tecnica
- Saper confrontare, in modo sincronico e/o diacronico, opere d'arte, fatti figurativi, movimenti e artisti.
- Usare il linguaggio specifico ed esprimersi con correttezza e organicità.
- Elaborare prodotti multimediali per presentare un artista, un'opera d'arte o un itinerario storico-artistico.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

#### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello mediamente discreto.

#### **A2-Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti della disciplina, e quindi dei concetti di natura storico-artistica, del lessico specifico, del metodo di lettura delle opere d'arte, la conoscenza della classe si colloca mediamente in una fascia di valutazione discreta, con l'eccezione di alcuni studenti/studentesse che raggiungono una valutazione buona, talora ottima. Altri discenti si attestano sulla sufficienza.

#### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e alla loro contestualizzazione storico-culturale, al loro autonomo e personale utilizzo del lessico specifico della disciplina e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente, con il progressivo superamento da parte di alcuni discenti delle difficoltà incontrate nel creare i naturali collegamenti storico-artistici in un contesto culturale più ampio. Alcune studentesse hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

### **METODOLOGIE ADOTTATE**

- Lezioni multimediali (ausilio di materiale visivo-grafico prodotto dall'insegnante e proiettato alla Lim, visione di brevi filmati come anticipazione alle varie tematiche affrontate).
- Brainstorming.
- Coinvolgimento della classe nello svolgimento delle lezioni, guidando i/le discenti al riconoscimento e alla codificazione dei caratteri specifici dei vari sistemi comunicativi.

- Presentazione dei temi di studio, verificabili nel loro contesto, attivando capacità di confronto ed evitando la meccanicità dell'osservazione preordinata.
- Coordinamento interdisciplinare allo scopo di realizzare uno studio comparato sia a livello di linguaggio che di tematiche.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTO ADOTTATO

G. Cricco, F.P. di Teodoro, Itinerario nell'arte, *Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, Quinta edizione, versione verde, Zanichelli.

### ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Video:

(<https://www.didatticarte.it/Blog/?p=151>, <http://www.ovovideo.com>, <https://www.hubscuola.it/login?next=%2F> utili ad una visione d'insieme sulle principali correnti artistiche studiate e/o approfondimenti);

PowerPoint realizzati dall'insegnante e messi a disposizione della classe (piattaforma Teams).

### PROGRAMMA SVOLTO

Il Neoclassicismo e la scoperta dell'antico.

Antonio Canova: la bellezza ideale e i monumenti funerari (*Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*).

J.L. David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*.

Il Romanticismo: Genio e sregolatezza. La pittura romantica: analisi delle opere di T. Géricault (*La zattera della Medusa*) e Delacroix (*La libertà che guida il popolo*). Il sublime: Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*), John Constable (*Studi di cirri e nuvole*), William Turner (*Pioggia, vapore, velocità*). La pittura storica con Francesco Hayez (*Il bacio*).

Realismo.

Il realismo di G. Courbet (*Gli spaccapietre*, *Sepoltura ad Ornans*). Confronto con Millet (cenni).

La stagione dell'impressionismo.

La rivoluzione dell'attimo fuggente. E. Manet (*Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies Bergere*); C. Monet (*Impressione: levar del sole*, le serie: *Cattedrale di Rouen*, *I covoni di paglia*, *Lo stagno delle ninfee*, *Palazzo Ducale*, *La Grenouilliere*); E. Degas (*Lezione di danza*, *L'assenzio*, *Ballerina-scultura*). P.A. Renoir: *La Grenouilliere*, *Ballo al Moulin de la Galette*).

Tendenze postimpressioniste.

Analisi e confronto tra alcune opere di P. Cezanne (*Giocatori di carte*, *La montagna di Sainte-Victorie-serie*); G. Seurat e il neoimpressionismo: *Domenica alla Grande Jatte*; V. Van Gogh (*I mangiatori di patate*, *Autoritratto*, *La camera da letto ad Arles*, *Notte stellata*, *la ronda dei carcerati*, *Campo di grano con volo di corvi*);

P. Gauguin (*Il Cristo giallo*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).

L'esistenzialismo nella pittura di E. Munch (*La fanciulla malata*, *Sera nel corso Karl Johann*, *Il grido*, *Pubertà*, *Golgota*).

La nascita delle avanguardie.

L'art Nouveau: il nuovo gusto borghese. William Morris (cenni). Vienna: G. Klimt (periodo dorato: *Giuditta I e II*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*, *Il bacio*, - lo stile fiorito: alcuni ritratti, *la culla*). L'architettura art

nouveau in Europa (cenni). La produzione di A. Gaudi: la *Sagrada Familia* e l'architettura civile in Barcellona.

### Espressionismo

(Francia)- I fauves ed Henry Matisse (*La stanza rossa, La danza*).

(Germania) Il gruppo della Die Brücke: E.L. Kirchner (*Due donne per strada, Scena di strada berlinese, Cinque donne per la strada*); Emil Nolde (*Gli orafi, la Crocifissione*); Schiele (*Abbraccio, la famiglia, Cardinale e Monaca*).

Oltre la forma: l'astrattismo di V. Kandinsky a partire dall'esperienza del Cavaliere azzurro. Franz Marc (*I cavalli azzurri, Gli uccelli, la torre dei cavalli azzurri*). V. Kandinsky (*Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau. Cortile del castello, Primo acquerello astratto*).

Il cubismo. Il cubismo analitico e il cubismo sintetico. Analisi e confronto tra alcune opere di Pablo Picasso (*Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Tre musicisti, Guernica, Massacro in Corea*).

Il futurismo: il manifesto futurista di Filippo Tommaso Marinetti. Discorso futurista di Marinetti ai Veneziani, *Contro Venezia passatista, 27 aprile 1910 (su recitazione di Carmelo Bene)*.

La produzione di Umberto Boccioni (*Autoritratto, La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*).

### **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 15/5/2025)**

Ore di lezione: **53**

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Si evidenzia che, nel corso dell'anno scolastico, il numero di ore di lezione effettivamente svolte per la disciplina Arte e Territorio ha subito una significativa riduzione rispetto al monte ore annuale previsto.

Tale contrazione è imputabile alla partecipazione della classe a numerose attività extracurricolari, progetti d'istituto, uscite didattiche, attività di orientamento o eventi speciali. Tali impegni hanno coinciso frequentemente con l'orario della suddetta disciplina, ostacolando la regolare erogazione della didattica frontale.

Di conseguenza, la progettazione didattica è stata parzialmente rimodulata per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti.

La docente  
Prof.ssa Barbara Tonon

## **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025-2026**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE: GIRGENTI DEBORA ROSA**

**CLASSE V B INDIRIZZO TUR**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La sottoscritta conosce questa classe da due anni, per cui fin dall'anno scorso è stato necessario un primo periodo di conoscenza e di verifica generale del livello di competenze linguistiche acquisito dagli studenti. Il livello generale della classe è diversificato dal punto di vista delle competenze scritte, in riferimento soprattutto alla parte strutturale linguistica. Ciò è purtroppo il risultato dell'alternarsi, nel corso del terzo anno, di numerosi docenti di lingua inglese. Allo stato attuale la classe evidenzia una marcata eterogeneità nei livelli di preparazione e nei risultati ottenuti. Solo una parte degli studenti ha adottato un metodo di studio efficace per il conseguimento degli obiettivi didattici minimi. Un piccolo gruppo non ha ancora sviluppato una metodologia adeguata, evidenziando un impegno selettivo e altalenante.

Si delineano differenti fasce di livello: un alunno ha affrontato l'esame di certificazione B2 nel mese di novembre, impegnandosi nel corso del quarto e inizio del quinto anno con delle attività extradisciplinari, e conseguendo la certificazione FIRST. Due alunne, nel corso del terzo anno, hanno partecipato al Progetto Move 2023, "*Alberti for Movement*", il cui obiettivo era la mobilità a Londra con un soggiorno studio in famiglia per due settimane e gli esami per il conseguimento della certificazione linguistica ad ottobre 2024. Il resto della classe si attesta su livelli sufficienti, e alcuni spesso denotano con grande difficoltà.

Dal punto di vista disciplinare l'atmosfera in classe stata generalmente positiva, ma sono stati necessari adattamenti e approfondimenti per favorire un corretto metodo di studio proficuo e propositivo. Alcuni alunni hanno evidenziato una partecipazione attiva, accettando con curiosità e interesse le proposte della docente, ma un gruppo ha manifestato un approccio più passivo, con un impegno mirato solo all'esecuzione delle verifiche. Davanti all'assolvimento dei compiti domestici un piccolo gruppo di ragazzi ha evidenziato, in alcune circostanze, un impegno al limite, con un'esecuzione del compito piuttosto circoscritta e con pochi approfondimenti personali. Gli altri discenti si differenziano per la puntualità e la precisione nello svolgimento dei compiti assegnati.

La programmazione preventivata in sede di dipartimento all'inizio dell'anno ha comportato delle modificazioni soprattutto nella seconda parte dell'anno, dove la classe si è concentrata nell'elaborazione di itinerari 'inbound'.

Come si vedrà sotto, si è preferito suddividere contenuti in moduli, dando ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari con le varie discipline oggetto d'esame.

## **OBIETTIVI GENERALI**

### **A1- COMPETENZE**

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando anche il linguaggio settoriale relativo al commercio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del QCER;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici anche in forma multimediale;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

### **A 2- CONOSCENZE**

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali;
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo;
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali;
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto;
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali;
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale;
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo;
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

### **A 3- ABILITÀ/CAPACITÀ**

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico- professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano;
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo;
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nelle seguenti tabelle.

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti e quindi di concetti, termini, argomenti, la conoscenza della classe appare mediamente sufficiente, discreta/buona per alcuni.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello complessivamente discreto.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello accettabile.

## **METODOLOGIE ADOTTATE:**

La lezione frontale e partecipata, con il coinvolgimento attivo degli allievi e il libro di testo, sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con materiale fotocopiabile e lavori di approfondimento. Cercando di potenziare lo sviluppo integrato delle quattro abilità fondamentali, gli studenti sono sempre stati i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento: per rafforzare la loro competenza linguistica, sono stati guidati a scoprire i termini di significato non noti, ad imparare a trasporre in L2 il significato generale di testi di carattere tecnico. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvoltura e competenza come reale strumento di comunicazione orale e scritta. Oltre al libro di testo è stato utilizzato materiale integrativo fornito dalle espansioni digitali offerte dal testo in adozione e/o fornito in fotocopie. Costante l'uso della Lim per l'introduzione dei nuovi contenuti. Sono state somministrate 2 prove scritte e 2 prove orali. Nel corso dell'anno scolastico le verifiche scritte sono state svolte nelle forme seguenti: - comprensione del testo: esercizi strutturati (vero/falso, *multiple choice*) e quesiti a risposta aperta; stesura lettere su traccia data. Le verifiche orali sono state svolte prevalentemente nella forma di colloqui individuali con quesiti inerenti agli argomenti incontrati in classe. Per la valutazione orale si è tenuto conto non solo della conoscenza degli argomenti ma anche dell'uso corretto della lingua straniera (*fluency and accuracy*) da parte degli alunni e, naturalmente, degli eventuali collegamenti interdisciplinari.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTI ADOTTATI:**

**A. Smith, *Explore, travel & Tourism***

**Jones, Kay, Braysjaw, Montanari, *Focus Ahead Intermediate*, Pearson Language**

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:**

Lim, fotocopie tratte da altri libri di testo, Internet, presentazioni in PPT della docente.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**GRAMMAR:** (dal testo di lingua, da appunti della docente, come completamento linguistico della classe quarta)

**Module 1: Language revision and scaffolding**

- Revision: all tenses (past tenses: simple/perfect and continuous)
- Future tenses
- Defining and non defining relative clauses
- Conditional sentences
- Passive (all tenses), by and with
- The double object passive
- Have something done, all tenses
- Personal and impersonal use of the passive (It is said that... Subject+ passive form+ infinitive)
- *The Lakes District National Park*, checking comprehension.
- *1984*, George Orwell, plot, meaning of the Key expressions, video watching, oral questions (introduzione al lavoro successivo)

### **(ESP- MICROLINGUA):**

#### **Module 1: The Tourism Industry**

- The nature of tourism, people working in the tourism industry, the UNWTO, motivations for travelling
- A short history of tourism, the *Grand Tour*
- Look closer: *Thomas Cook*, a specific insight into the website of the current tour operator, with history and aims ([www.thomascook.com](http://www.thomascook.com)), the Logo
- The Seven Ancient Wonders of the Ancient World (a webquest)
- The world tourist industry today
- The economic impact of tourism, developed and developing countries, emerging countries
- The social and environmental impact of tourism
- Agenda 2030, 17 goals
- Sustainable tourism, a definition, goals, principles and main references
- Invalsi Practice: *The transformation of Maya Beach*,
- Green tourism, Eco tourism and Sustainable tourism (photocopy);
- Video: responsible tourism, *A trip on the Delta del Po*.
- Listening exercise, "How to behave sustainably", page 45
- Organisations for the promotion of tourism: UNWTO, ENIT, APT, IAT, Pro Loco, Visit Britain, Visit the USA (international and national tourist organisations, agencies and info websites), FAI (listening exercise)
- Project work, analysis of the promotion of the territory \*IAT, PRO LOCO, local offices.
- UNESCO World Heritage Sites (Intangible Cultural Heritage)
- Organisations for selling tourism products (the distribution chain)
- Package holidays, Choosing the right package holiday

Tutti gli argomenti sono stati approfonditi svolgendo gli esercizi che accompagnavano le letture nei libri di testo e nelle fotocopie

#### **Module 3: Marketing and promotion**

- What is marketing? Video presentation: the role of marketing and Market segment Marketing tourism, PIE acronym and meaning of planning, implementing and evaluating. Definition of wants and needs.
- Market research (strategy): field research and desk research,
- Market segmentation
- The marketing mix, and the evolution of marketing mix
- SWOT analysis: the Swallow Hotel
- Life cycle of tourist destinations

- Analysing data: how to analyse a trend (line graph, bar chart, table and Pie chart)
- Promotional methods (advertising)

Tutti gli argomenti sono stati approfonditi svolgendo gli esercizi che accompagnavano le letture nei libri di testo e nelle fotocopie

#### **Module 4: Working in the tourism industry (materiale riassuntivo in PPT fornito dalla docente + approfondimenti nel libro)**

- Career quiz
- Working as a guide, skills and duties;
- Working in a Tourist Information Centre (assistant), skills and duties;
- Working in a travel agency (travel agent), skills and duties;
- Working in a hotel, skills and duties;
- Working in a resort (holiday representative, entertainer), skills and duties;
- Working for an airline (flight attendant)
- Working for a cruise company (social host, shore excursion assistant)
- The digital marketing assistant
- The event planner (skills and duties)
- The Travel photographer and the travel blogger

#### **Module 5: Motivations and destinations (materiale in PPT fornito dalla docente e approfondimento nel libro)**

- Destinations and motivations, Watch the video: the Sky Lodge accommodation,
- Why people travel: Business tourism (MICE), features, reference to the BIT Fiera di Milano 2025; Bleisure travel
- Niche tourism vs Mass Tourism (dark and slum tourism)
- Weddings and honeymoons
- Nature and rural tourism (Ranch and Farm Holidays, the safari, Marine tourism, agritourism, adventure tourism, music and screen tourism, medical and wellness tourism, religious Tourism)
- Food tourism (A culinary tour in Tuscany, photocopy)
- Where people travel: coast, mountains, countryside, towns and cities, purpose-built attractions

#### **Module 6: Planning Itineraries**

- The Itinerary: Unit 7, planning an itinerary, pages 252, 253
- A day-tour in Naples
- Explore Italy: Survival Guide: what to bring, travel, sleep, eat and drink, buy
- Revision of enquiries and replies, referring to a planned holiday
- Venice, an Italian landmark
- Project work: plan a tre-day itinerary choosing one of the Venetian sestiere
- A Sicilian fly-drive tour, visiting the East of Sicily, from Cefalù to San Vito lo Capo
- Explore the UK: Survival Guide, what to bring, travel, sleep, eat and drink, buy
- The package holiday, practice in work Veneto through the pages, Venice, Padua and the Euganean Hills, Agenzia Alberti, 2025/2026 (vedi argomento di ed.civica)
- The formal letter: enquiries and replies, revision

Sono stati svolti inoltre esercizi di comprensione del testo relativamente a prove presenti nel testo volti a migliorare le competenze relative alla comprensione del testo, con particolare riferimento alle *inference answers*.

#### **Module 7: preparazione al Teatro in lingua “palketto Stage”**

Teatro in lingua inglese, "1984", piece del Palketto Stage in adattamento al romanzo di G.Orwell (materiale in fotocopie)

- 1984: The dystopian novel, George Orwell, elements of his life, works, the PLOT
- Themes in the text: importance of the language, the control of the truth, the Doublethink, the characters, Room 101
- Meaning of Propaganda (PPT)

## **ARGOMENTO DI ED. CIVICA RELATIVO AL SECONDO QUADRIMESTRE**

### **Modulo 8: AGENZIA ALBERTI**

Dal 9 febbraio al 13 febbraio 2026:

Divisione in quattro gruppi in cui gli alunni hanno partecipato all’Agenzia Alberti, sperimentandosi nella progettazione, dopo nostra richiesta, di un pacchetto turistico completo. Il gruppo specializzato nella lingua inglese ha progettato un itinerario di 4 giorni in Veneto. Il titolo del pacchetto è: “*Veneto through the pages, Venice, Padua and the Euganean Hills*”

### **Argomenti che potranno essere saranno trattati dopo il 15 maggio**

#### **In continuazione al module 6: Itineraries**

- Explore the UK: London
- London: an itinerary

### **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:**

**Alla data relativa al 15 maggio 2025: 97 su 99 previste, di cui:**

- 3 h in sorveglianza per assistenza a moduli di orientamento e PCTO;
- 3 h per la partecipazione all’*Agenzia Alberti* (IFS) nel mese di febbraio;
- 6 h utilizzate per preparazione Invalsi.
- 1 h per Orientamento

La docente  
prof.ssa Girgenti Debora Rosa

**DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA**

**DOCENTE: MORENA ZOCCOLETTO**

**CLASSE V B INDIRIZZO TUR**

## **RELAZIONE SULLA CLASSE V B TUR**

Ho seguito la classe 5<sup>a</sup> Turistico nello studio della lingua tedesca a partire dalla classe terza, accompagnandone il percorso di apprendimento linguistico e culturale. Fin dall'inizio gli studenti hanno mostrato un interesse generalmente positivo nei confronti della disciplina, partecipando alle attività proposte e seguendo con una discreta continuità le indicazioni metodologiche fornite. Tale atteggiamento ha favorito, nel tempo, un progressivo sviluppo delle competenze linguistiche, seppur con differenze individuali.

La frequenza scolastica è risultata nel complesso regolare, con sporadiche assenze dovute a motivi di salute. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in un clima sereno e collaborativo, che ha permesso di portare avanti il lavoro didattico in modo efficace. Durante il terzo anno la classe ha partecipato a un soggiorno studio a Vienna, esperienza significativa sotto il profilo linguistico e culturale, che ha consentito agli studenti di utilizzare la lingua in contesti autentici e di acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Nel corso della classe quarta, l'aumento del livello di complessità dei contenuti, in particolare lo studio della microlingua turistica, ha comportato alcune difficoltà iniziali per una parte del gruppo. La maggioranza degli studenti ha tuttavia dimostrato impegno e capacità di adattamento, raggiungendo risultati più che soddisfacenti. Sei alunni/e hanno conseguito la certificazione linguistica di livello B1J (di cui due alunne già a fine novembre 2024, avendo partecipato al progetto MOVE a Monaco di Baviera), e un alunno ha superato la certificazione B1J in classe terza come privatista.

Nel corso del quinto anno il programma curricolare è stato svolto integralmente. Gli studenti hanno mostrato, nella maggior parte dei casi, consapevolezza dell'importanza dell'Esame di Maturità e un approccio allo studio generalmente responsabile. Permangono tuttavia in qualche caso specifico difficoltà sia nella produzione orale sia in quella scritta e nella comprensione dei testi. Nel secondo quadrimestre si è rilevato un lieve calo di attenzione e motivazione in parte della classe, con un conseguente peggioramento di alcune valutazioni, senza tuttavia compromettere l'andamento complessivo.

Particolarmente positiva è stata l'attività "Agenzia Alberti", durante la quale gli studenti hanno lavorato in gruppo alla progettazione di itinerari turistici in lingua tedesca. Gli alunni coinvolti hanno dimostrato senso di responsabilità, capacità collaborative e un uso adeguato delle competenze linguistiche e professionali acquisite, realizzando prodotti finali di ottimo livello.

Nel complesso, nonostante alcune difficoltà e momenti di flessione motivazionale, dovuti anche all'ansia legata all'Esame di Maturità, la classe ha raggiunto una preparazione complessivamente adeguata, tale da consentire agli studenti di affrontare con sufficiente consapevolezza la prova d'esame di lingua tedesca.

## **OBIETTIVI GENERALI**

### **COMPETENZE**

1. Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali afferenti al turismo, così da interagire in diversi ambiti professionali ad un livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
2. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale per intervenire in contesti organizzativi e professionali relativi al percorso di studio.
3. Presentare ed integrare servizi e prodotti turistici con particolare attenzione a quelli esistenti sul territorio.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.

- **CONOSCENZE**

1. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
2. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di lavoro.
3. Principali tipologie testuali tecnico-professionali, loro caratteristiche ed organizzazione dei contenuti.
4. Modalità di produzione di testi comunicativi scritti ed orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
5. Aspetti socio-culturali inerenti al settore turismo.

- **ABILITA'/CAPACITA'**

1. Comprendere testi scritti ed orali riguardanti argomenti di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
2. Esprimere le proprie opinioni su argomenti di studio e di lavoro, interagendo con persone di lingua tedesca.
3. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in un contesto di studio e/o di lavoro.
4. Utilizzare correttamente la microlingua propria del settore turistico.
5. Produrre testi tecnico-professionali coerenti e coesi relativi alla dimensione turistica.

## **A - OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

### **A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti della disciplina e quindi dei concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la classe appare eterogenea. Il percorso seguito dagli alunni e le conoscenze acquisite differiscono per vari motivi: chi si è impegnato da sempre con grande entusiasmo nello studio della lingua straniera, chi ha sviluppato un metodo di studio appropriato e ha partecipato con attenzione alle attività didattiche proposte e in fine chi ha affrontato lo studio del tedesco in maniera altalenante, ma ha raggiunto ugualmente la sufficienza. Gli alunni hanno applicato le proprie conoscenze, competenze e abilità nell'ambito delle loro varie esperienze di ASL e in tali occasioni hanno acquisito sicurezza e trovato maggiore motivazione nei confronti dello studio della lingua Tedesca e raggiungendo così valutazioni positive.

### **A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello da più che accettabile a buono, in quanto gli allievi manifestano una corrispondente abilità nella realizzazione delle attività assegnate, come

lavori di ricerca e riorganizzazione dei dati raccolti, in particolare nella riformulazione degli stessi attraverso dei documenti di presentazione (PPT).

### **A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e alla loro contestualizzazione linguistico-storico-culturale, al loro autonomo e personale utilizzo della microlingua della disciplina e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello mediamente discreto, con un adeguato superamento da parte di alcuni allievi delle difficoltà incontrate inizialmente nel creare i naturali collegamenti tra storia, civiltà e contenuti professionali in lingua straniera.

### **ULTERIORI METODOLOGIE ADOTTATE:**

Le/Gli allieve/i, a seconda delle esigenze didattiche, sono stati/e sollecitati/e a lavorare individualmente, a coppie, in gruppo o in plenum, anche con utilizzo di attività laboratoriali.

- Flipped classroom: agli alunni sono stati forniti link a video o risorse digitali che gli alunni hanno fruito in autonomia.
- Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma attività-teams: fornitura di materiale didattico di supporto ed indicazioni di esercizi o compiti da svolgere con relativa restituzione del materiale svolto.
- Istanze di approfondimenti suggeriti dagli alunni su argomenti di studio: elaborati ppt.
- Digital Storytelling: condivisione di materiale autentico attraverso strumenti digitali, come e-mail, teams
- Digital-tutorial: caricamento materiale didattico in Teams

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **B - TESTO ADOTTATO:**

#### **TESTO ADOTTATO:**

- Reisekultur Neu – Deutsch für Tourismus - Poseidonia
- Ganz genau Vol.3 di Cesarini, Greiner e Pedrelli, ed. Zanichelli

### **ALTRI MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI:**

- materiale autentico: materiale dal WEB precedentemente controllato dalla docente
- materiale tratto da siti internet precedentemente controllato dalla docente
- fotocopie da altri testi di microlingua
- video
- elaborati dalla docente e/o dai discenti, PPT.
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Laboratorio informatico / Internet e cellulare delle studentesse e degli studenti
- Aula tematica/ Tablet
- Eventuali App specifiche nell'ambito turistico (microlingua)

### **PROGRAMMA SVOLTO**

## CONTENUTI DISCIPLINARI

- Ripasso ed approfondimenti delle principali strutture morfosintattiche affrontate negli anni precedenti.

**PRAKTIKUMSBERICHTE:** presentazione delle proprie esperienze fatte durante lo stage.

- **Berufliche Kompetenzen von:** Reiseleitern, Reiseführern, Reisemanager-Innen, Hoteldirektoren/Innen und Animatoren/Innen;

- Gleichberechtigung in der Tourismusbranche.

## MODERNE TOURISMUSARTEN

- Die Nachhaltigkeit und Slow Tourism: Der nachhaltige Tourist: Eigenschaften und Verhalten.
- Nachhaltiger Tourismus in Entwicklungsländern
- Geschichte des Tourismus (vom Grand-Tour bis zu den heutigen Tagen);
- Als die Deutschen das Reisen entdeckten;
- Die italienische Reise von J.W. Goethe.
- Verschiedene Reiseformen;
- Wie erstellt man ein Reiseprogramm (libro di testo): argomento trattato in relazione al progetto "Agenzia Alberti".

## UNESCO-Kulturwelterbe:

- UNESCO Weltkulturerbe (scheda)
- I siti Unesco in Veneto: lavoro personale e presentazione PPT

## VENEDIG:

- Venedig die Stadt auf dem Wasser; (libro di testo)
- Stile und Architektur; (scheda)
- Rund um Venedig: das Projekt MOSE (scheda)
- Schattenseiten des Tourismus in Venedig (scheda)
- Venedig und seine Lagune (scheda)

## BERLIN:

- Berlin, die Hauptstadt Deutschlands (libro di testo)
- Die Geschichte Berlins und der Berliner Mauer: 1945 – 1990 (materiale tratto dal web, schede) PPT
- Conferenza a distanza "Il Muro di Berlino: collegamento con l'Istituto di Cultura Italo-Tedesco (in lingua italiana)

## Reiserouten in Italien und in Deutschland

- Die Romantische Straße (schede)

## DER EXPRESSIONISMUS – L'ARTE DEGENERATA

- Der Expressionismus und die Entartete Kunst (scheda)
- Entartete Kunst: Kirchner: der Soldat (scheda)
- **Bilderbeschreibungen:** come si descrive un'immagini relativa ad argomenti specifici svolti in classe.

## STORIA E CIVILTA' – LANDESKUNDE

- Deutschland zwischen 1914 – 1918: Der I. Weltkrieg; allgemeine Erleuterungen
- Ende des I. WK : Der Versaillervertrag und seine Folgen; PPT
- Die Weimarer Republik; conferenza on-line con l'Istituto di Cultura Italo-Tedesco in lingua italiana;
- Der Weg zum II: Weltkrieg; (scheda)
- Die Geschichte der Widerstandsgruppe „die Weiße Rose“. (scheda)
- Die Geschichte Deutschlands von 1945 – 1990: die Trennung Deutschlands, die Gründung

der BRD und der DDR, die Berliner-Mauer, die Perestojka, die Wiedervereinigung Deutschlands. (materiale tratto dal WEB, die Welle e schede fornite dalla docente)

### ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

I Periodo	<b>Sviluppo sostenibile</b>	<b>I Beni culturali e la tutela dell'UNESCO</b>	Per comprendere la ricchezza e il valore del patrimonio culturale e artistico italiano	<b>UNESCO e la tutela dei siti nel Norditalia (specificatamente nel Veneto) che fanno parte del patrimonio dell'umanità.</b>
--------------	-----------------------------	---	--	--

II Periodo		<b>"Agenzia Alberti"</b>	Per accrescere la propria autonomia; maturare una propria responsabilità sociale; maturare e consolidare le competenze trasversali e disciplinari	<b>Realizzazione di due pacchetti turistici completi in lingua tedesca per una clientela proveniente dalla Svizzera e dalla Germania.</b>
---------------	--	--------------------------	---	---

### ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 11/05/2026)

70 (in previsione +11 ore)

La docente  
Prof.ssa Morena Zoccoletto

### RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025/2026

**DISCIPLINA: TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO**

**DOCENTE: LARA BERALDO**

**CLASSE VB INDIRIZZO TURISMO**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho seguito con continuità la classe nel triennio per la disciplina di Lingua Spagnola. La classe si è dimostrata abbastanza attenta e interessata alla disciplina. Quanto allo studio, non è stato costante e proficuo per tutti: si testimonia un rendimento altalenante, dovuto nel complesso ad un'acquisizione approssimativa dei contenuti. Il profitto complessivo appare mediamente discreto, e si riconoscono alcune punte di eccellenza. Solo un paio di studenti evidenzia alcune fragilità, in qualche caso dovute al permanere di lacune linguistiche pregresse.

Si segnala che due studenti della classe hanno seguito il corso di preparazione alla Certificazione Spagnola DELE B1, il cui esame orale è stato svolto in data 09 maggio; le prove scritte sono calendarizzate per il 23 maggio p.v., sempre presso Aispal di Padova, Ente Certificatore.

Il programma preventivato in sede di dipartimento è stato svolto nelle sue linee fondamentali; alcuni moduli di lingua hanno lasciato il posto ad approfondimenti su argomenti trasversali di Turismo e Cultura.

## **OBIETTIVI GENERALI**

### • **COMPETENZE**

- Saper interagire con una controparte su tematiche legate sia al vissuto quotidiano, che all'ambito professionale
- Individuare informazioni-chiave in testi scritti per rispondere a necessità concrete
- Mantenere conversazioni efficaci volte al raggiungimento di uno scopo concreto
- Comunicare in modo efficace utilizzando frasi e strutture linguistiche mediamente complesse

### • **CONOSCENZE**

- Lessico e fraseologia relativi ad argomenti di vita quotidiana e all'ambito turistico
- Elementi di cultura e civiltà legati all'ambito turistico e culturale
- Conoscere la struttura di un hotel

### • **ABILITA'/CAPACITA'**

- Saper comprendere e riutilizzare testi, sia scritti che orali, in LS, che contengano lessico e strutture sia della lingua standard, che della microlingua
- Saper esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e argomenti attinenti il proprio ambito professionale, utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare nel complesso più che sufficiente.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello sufficiente.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Approccio comunicativo; approccio nozionale-funzionale; metodo deduttivo; metodo induttivo; lezioni frontali supportate dal manuale e da materiale fornito in fotocopia e/o in digitale; attività di comprensione scritta e orale; produzione di testi scritti; attività di esposizione orale.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTI ADOTTATI

Pierozzi L., Campos Cabrero S., Salvaggio M., *¡Buen viaje!*, Bologna, Zanichelli, 2023;  
Ramos C., José Santos M., Santos M., *Todo el mundo habla español* voll. 1 e 2, Novara, De Agostini Scuola, 2015.

**ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:** materiale in fotocopia; materiali di approfondimento forniti dalla docente; materiale audiovisivo e/o in digitale

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Grammatica

- Ripasso dei tempi del Passato: Pretérito Indefinido. Uso contrastivo de los tiempos de pasado
- Quedar vs quedarse vs quedar pronominal
- Más perífrasis: acabar de / volver a / soler / estar a punto de
- Morfología del Presente de Subjuntivo
- Ojalá. Ojalá + Presente de Subj. vs Ojalá + Pasados de Subj.
- Contraste Indicativo – Subjuntivo en las principales oraciones subordinadas
- Los marcadores de futuro
- Tiempos de futuro: ir a + infinitivo; pensar + infinitivo; presente + marcadores de futuro para expresar futuro.
- Usos del futuro; contraste en los tiempos de futuro
- Nexos temporales en las oraciones temporales + subjuntivo
- El imperativo afirmativo y el imperativo negativo
- Posición de los pronombres de objeto directo (OD) e indirecto (OI) con el imperativo afirmativo y negativo
- Oraciones temporales
- Oraciones sustantivas

#### Turismo

- En el restaurante. Cartas de restaurantes: platos típicos, menú del día. Simulación diálogos en el restaurante: interacción cliente(s) / camarero.
- En el hotel: presentar un hotel; los alojamientos turísticos; las habitaciones de un hotel; las instalaciones de un hotel; los servicios de un hotel; regímenes, precios y reservas de un hotel; léxico de la habitación de un hotel; el equipaje; los alojamientos turísticos (el hotel); escribir una carta comercial, un correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y un correo de confirmación de reserva. Funciones comunicativas: hacer propuestas, aceptar, rechazar, quedar; funciones para presentar un alojamiento turístico: ubicación y distancias; habitaciones e instalaciones; servicios; funciones para reservar un alojamiento; funciones para contestar a clientes por correo electrónico; funciones para ofrecer información de tipo turístico al cliente.
- En la agencia de viajes: funciones para atender al cliente; funciones para reservar un alojamiento y preparar la documentación. El bono (voucher).
- Atención al cliente: relación cliente-agencia de viajes, relación agencia de viajes- hotel.
- Distintas tipologías de viajes/paquetes de viajes: escapadas, rutas, cruceros, viajes de negocios; actividades; servicios y reservas.

- Descubrir rutas: un ejemplo de circuito. Funciones comunicativas para presentar una ciudad o un pueblo; funciones para organizar un recorrido por una ciudad; planificar circuitos y cruceros; ofertar un viaje organizado; presentar turísticamente una zona.

- El turismo en España: algunas tipologías de turismo

Turismo cultural: Monumentos y sitios de interés cultural en España; el triángulo del arte en Madrid

- Approfondimenti:

- Los alojamientos turísticos: hoteles, resorts, balnearios, casas rurales, hostales
- Los alojamientos turísticos estatales: los albergues de peregrinos; los albergues de la juventud; los paradores
- El Parador de los Reyes Católicos en Santiago de Compostela
- La salvaguardia del patrimonio artístico de Paradores según la Agenda 2030
- ¿Castellano o español? Las lenguas de España: catalán, gallego, valenciano, vasco; las variedades del Español en Hispanoamérica
- Viajar por España: en autobús, en tren, en avión
- España, una gran potencia turística
- El turismo en España: algunas tipologías de turismo
- Los profesionales del turismo: la figura del guía turístico y del guía acompañante
- Picasso y su obra: período azul, período rosa, el cubismo. El cuadro "Guernica"

## **Cultura e civiltà**

- Historia de España. El siglo XX:
  - La Guerra Civil Española; la campaña del norte
  - El Bombardeo de Guernica: hechos históricos entre verdad y mentira.

El cuadro "Guernica" de Picasso

- El Franquismo; la censura durante el Franquismo
- ETA (Terrorismo Vasco)
- La Transición a la Democracia
- El pacto del olvido y la Ley de Memoria Histórica de 2007
- La Constitución Española de 1978
- El Estado Español: Democracia y Monarquía
- Las Comunidades autónomas y las lenguas de España
- Monumentos y sitios de interés cultural en España: Catedral de Sevilla (Andalucía); Catedral de Burgos (Castilla y León); Monasterio de Sant Pau del Camp (Cataluña); Monasterio del Escorial (Comunidad Autónoma de Madrid); Plaza de Toros de Sevilla (Andalucía); Plaza de Toros de las Ventas de Madrid (Comunidad Autónoma de Madrid); Sinagoga Santa María la Blanca (Castilla-La Mancha); Mezquita de Córdoba (Andalucía); Alhambra de Granada (Andalucía); Sagrada Familia de Barcelona (Cataluña); Palacio Real de Madrid (Comunidad Autónoma de Madrid); Palacio Real de Aranjuez (Comunidad Autónoma de Madrid); Alcázar de Sevilla (Andalucía); Alcazaba de Málaga (Andalucía); Ayuntamiento de Valencia (Comunidad Valenciana); Ayuntamiento de Madrid (Comunidad Autónoma de Madrid); Castillo de Loarre (Aragón); Castillo de Belmonte (Castilla-La Mancha); Castillo de Almodóvar del Río (Andalucía); Iglesia Santa María la Blanca (Andalucía).

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Agenzia Alberti: Creazione (lavoro di gruppo) di pacchetti turistici e relativi itinerari in inglese, tedesco e spagnolo e predisposizione della relativa documentazione. Il gruppo impegnato nella lingua spagnola ha progettato un itinerario di 4 giorni e tre notti. Il titolo del pacchetto è: "*Véneto en Familia: un viaje para recordar*".

## RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Il Viaggio e la sua organizzazione:

- Viajar por España: en autobús / en tren /en avión
- Viajes y actividades; ofertas y reservas

Guerra e libertà: La Guerra Civil Española

Itinerari Turistici. Pianificare un itinerario turistico/un percorso cittadino:

- Agencia Alberti: itinerario di 4 giorni e tre notti a Padova; titolo del pacchetto: “*Véneto en Familia: un viaje para recordar*”.

Turismo esperienziale e culturale. El turismo cultural:

- El Triángulo del Arte en Madrid
- *Guernica*, Pablo Picasso

Le professioni nel settore turistico. Los profesionales del turismo:

- guía turístico
- guía acompañante

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 11 maggio 2026):

73 su un monte ore di 99 ore totali previste, di cui:

- 4 ore di PCTO/Educazione Civica (Agenzia Alberti)

In aggiunta, si sono svolte 2 ore di sorveglianza (Orientamento in uscita).

Inoltre, si prevede che si svolgeranno indicativamente altre 10 ore fino al termine delle attività didattiche a completamento dell'anno scolastico.

## EVENTUALI OSSERVAZIONI

La programmazione prevista nel piano di lavoro iniziale è stata globalmente rispettata; alcuni moduli di lingua hanno lasciato il posto ad approfondimenti su argomenti trasversali di Turismo e Cultura.

11 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Lara Beraldo

### RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025-2026

**DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

**DOCENTE: PROF.SSA KETTY PERTEGATO**

**CLASSE V B INDIRIZZO TURISMO**

## RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento complessivamente corretto, responsabile e collaborativo, dimostrando un atteggiamento rispettoso nei confronti della docente, dei compagni e delle regole scolastiche. Il clima relazionale all'interno del gruppo classe è risultato generalmente sereno e favorevole allo svolgimento dell'attività didattica.

Dal punto di vista del profitto, la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione complessiva, evidenziando nella maggior parte degli studenti un buon grado di autonomia, partecipazione e consolidamento delle competenze previste dal percorso di studi. Gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, interesse per le attività proposte e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti affrontati.

Permangono tuttavia alcune situazioni di fragilità riferibili a un ristretto numero di studenti che, a causa di numerose assenze, unite a una limitata motivazione e a uno scarso interesse nei confronti della disciplina, presentano una preparazione meno solida e in alcuni casi non del tutto omogenea.

Si segnalano, infine, alcune eccellenze che si sono distinte per continuità nell'impegno, partecipazione attiva, capacità critiche e risultati particolarmente positivi raggiunti nel corso dell'anno.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- Riconoscere le tendenze dei mercati e le problematiche di un'azienda turistica;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in un atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà del settore, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi;
- Utilizzare i linguaggi e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Riconoscere i fattori che determinano il rischio imprenditoriale ed individuare possibili strategie;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo;
- Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono un prodotto turistico;
- Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e la realizzazione di un viaggio;
- Gestire rilevazioni elementari nei programmi di contabilità e leggere e interpretare il bilancio d'esercizio;
- Analizzare la domanda e l'offerta;
- Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

L'ultimo anno è stato di rilievo per la costruzione di conoscenze finalizzata al conseguimento di abilità coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti e allo sviluppo delle competenze trasversali. Gli obiettivi sono stati raggiunti dal gruppo classe in maniera diversa sulla base delle peculiarità e delle caratteristiche di ogni singolo alunno. Gran parte della classe ha discretamente raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità.

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

- Analisi e controllo dei costi: tecniche di controllo e monitoraggio e qualità nelle imprese turistiche;
- Tour Operator: prodotti turistici, strumenti di promo-commercializzazione e tecniche di organizzazione di eventi;
- Pianificazione e programmazione: strategie aziendali e pianificazione, struttura e funzioni del business plan;
- Marketing territoriale: marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile, piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta, strategie, struttura del piano di marketing.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

- Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- Indentificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per i progetti;
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati;
- Utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche;
- Elaborare i prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche;
- Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi;
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema;
- Elaborare un business plan;
- Utilizzare informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica;

- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio;
- Utilizzare gli strumenti multimediali e le nuove tecniche di comunicazione per la promozione;
- Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione alle politiche economiche e finanziarie poste in essere dalla governance del settore;
- Analizzare casi aziendali.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezioni partecipate, lezioni frontali, lezioni multimediali, approfondimento di casi studio, esercitazioni.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

Giorgio Campagna, Vito Loconsole, Scelta Turismo up, Istituti Tecnici economici – Indirizzo Turismo HUB Young, Volume 3 + HUB Kit, ed. Tramontana.

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Utilizzo di dispense, esercitazioni, casi studio, presentazioni multimediali.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE**

- Che cos'è un costo
- Classificazione dei costi: costi diretti e indiretti, costi fissi e variabili
- Rappresentazione grafica dei **COSTI FISSI** e **COSTI VARIABILI**
- Il calcolo dei costi fissi, costi variabili, costo medio e costo totale
- Il metodo del **direct costing**: analisi del metodo, la scelta del prodotto da promuovere, la valutazione delle soluzioni alternative dal punto di vista economico e la scelta make or buy
- Il metodo del **full costing**: analisi del metodo, le configurazioni di costo, calcolo della configurazione di costo con il full costing a base unica e con utilizzo di centri di costo
- L'analisi del **punto di pareggio** (break even analysis): in che cosa consiste e come si rappresenta graficamente

## **IL TOUR OPERATOR E IL PACCHETTO TURISTICO**

- Definizione e attività dei Tour Operator
- I pacchetti turistici e i servizi turistici
- I pacchetti turistici a catalogo (package tour) e a domanda (su misura)
- Fasi che caratterizzano il ciclo operativo di un pacchetto turistico a catalogo
- Ideazione e stesura di itinerari sintetici e analitici
- Costruzione di un pacchetto turistico a domanda
- I principali contratti che un tour operator può concludere: contratto di allotment e vuoto per pieno
- Il calcolo del prezzo del pacchetto turistico: determina del prezzo di vendita mediante il metodo del full costing
- Il marketing e la promozione dei pacchetti turistici: metodi promozionali, canali di vendita e strategie utilizzate per la vendita dei prodotti
- Fase di controllo: indagine del grado di soddisfazione e fidelizzazione del cliente  
*L'argomento è stato approfondito con la progettazione di pacchetti turistici durante l'attività di Agenzia Alberti.*
- Business travel: viaggio di lavoro in senso stretto, viaggi MICE e viaggi incentive
- Organizzazione di un evento: analisi delle fasi organizzative, calcolo della quota di partecipazione e inserimento dell'evento all'interno di un pacchetto turistico

## **PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE**

- Pianificazione strategica e programmazione operativa: differenze, definizione degli obiettivi, analisi dell'ambiente interno ed esterno,
- Analisi e comprensione dell'ambiente esterno: micro e macro ambiente, opportunità e minacce e il modello di Porter
- Analisi e comprensione dell'ambiente interno: la catena di valore
- L'analisi SWOT
- Business plan: concetto di efficacia ed efficienza, definizione e utilizzo, le fasi del progetto imprenditoriale, le caratteristiche, il contenuto (analisi di mercato, analisi tecnica, descrizione delle politiche commerciali, descrizione delle strategie di comunicazione, analisi economica-finanziaria), i prospetti (prospetto degli investimenti, dei finanziamenti, economico e patrimoniale)  
*L'argomento è stato approfondito con la stesura del Business Plan di Agenzia Alberti.*
- Il Budget: definizione, caratteristiche e fasi
- I Budget Operativi: budget commerciale, budget della produzione, budget delle unità operative e della tesoreria
- Il Budget Aziendale: budget economico e patrimoniale

## **MARKETING TERRITORIALE**

- La destinazione turistica: fasi del ciclo di vita, effetti del turismo, la sostenibilità, i prodotti/destinazioni, ruolo degli enti pubblici territoriali
- Fattori di attrazione: risorse turistiche, fruibilità, accessibilità e immagine
- Flussi turistici: la domanda, fattori pull e push, analisi quantitativa e qualitativa, analisi del trend della domanda turistica
- Analisi SWOT: punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce, strategie, mercato obiettivo, posizionamento
- Piano di comunicazione: obiettivi strategici e strumenti, target, concorrenza budget, strategia CRM, Piano di Marketing Territoriale [*L'argomento verrà affrontato nella settimana dal 11 al 15 maggio*]

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

AGENZIA ALBERTI – Tour Organizer simulato per la progettazione di pacchetti turistici.

## **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE 115 (alla data del 15/05/2026)**

Le ore sono così suddivise:

Lezione 96 ore

Compiti in classe 8 ore

PCTO Orientamento in Uscita 6 ore

PCTO Simulimpresa IFS 3 ore

Orientamento 2 ore

## **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Nessuna osservazione.

La docente  
Prof.ssa Ketty Pertegato

### **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025-2026**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: NICOLA LO CAPUTO**

**CLASSE: V<sup>A</sup>B INDIRIZZO: TURISMO**

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

L'attenzione e la partecipazione sono state in generale costanti e spesso costruttive per una parte degli studenti, un'altra parte, invece, ha partecipato con minore attenzione e costanza. L'atteggiamento è stato corretto. Il profitto è in generale sufficiente; c'è una parte della classe che ha ottenuto invece un profitto valido, costante e con punte di eccellenza.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

L'elaborazione di dati statistici per ottenere dati sintetici e sulla variabilità. Costruzione di indicatori di efficacia, efficienza e qualità di prodotti o servizi. L'individuazione e la costruzione di modelli matematici per la risoluzione di problemi di ricerca operativa, nel caso discreto e in quello continuo, in condizioni di certezza e con effetti immediati e differiti, ed in condizioni di incertezza con effetti immediati.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Utilizzazione di un linguaggio scientifico pertinente col contesto; di strategie razionali per affrontare e risolvere problemi. Utilizzo di strumenti informatici e della rete per l'organizzazione dello studio, delle ricerche e degli approfondimenti

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni statistiche da fonti diverse di natura economica per costruire indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

### **METODOLOGIE ADOTTATE**

- Lezione frontale affiancata a momenti di "scoperta" guidata, con l'intera classe, attraverso interventi e discussioni.
- Lezione partecipata con risposte a quesiti sollevati dagli/le allievi/e;
- Utilizzo della LIM per rappresentare funzioni, anche in forma parametrica;
- Proposte di esempi scelti in modo opportuno ed in numero adeguato come applicazione degli argomenti trattati;
- Proposte di problemi scelti dalla vita reale come applicazione e giustificazione dei contenuti trattati.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna: "Matematica Rosso 2° ed - Volume 5 (Ld)" – Zanichelli Editore

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

LIM, ricerche in rete (a volte), Geogebra (per visualizzare grafici di funzioni)

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Statistica**

La statistica descrittiva, scopi della disciplina.

- Dati qualitativi a quantitativi; le frequenze assolute e relative; le frequenze cumulate, assolute e relative (decimali e percentuali. I dati raggruppati in classi.
- Le medie in generale e la media aritmetica e ponderata in particolare. La caratteristica fondamentale della media aritmetica.
- La variabilità dei dati, il campo di variazione, lo scarto semplice medio, la varianza, la deviazione standard e il coefficiente di variazione

#### **Ricerca operativa**

Ricerca operativa e sue fasi

- Definizione e fasi della ricerca operativa: formulazione del problema, raccolta di informazioni, costruzione del modello matematico (funzione obiettivo, vincolo tecnico e di segno) studio del modello e controllo delle soluzioni. Classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta in caso continuo e discreto con andamento lineare e parabolico: problemi di massimo e minimo e punto di pareggio. Problemi di scelta tra più alternative.

- Problemi di scelta in condizioni di incertezza: variabili casuali e distribuzione di probabilità, valore medio e variabilità statistica: varianza e deviazione standard. Criterio del valore medio e criterio della valutazione del rischio.

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Agenzia Alberti

## **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 15/05/2026)**

87 ore

## **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Nessuna

Il docente  
Prof. Nicola Lo Caputo

### **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025/2026**

**DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA**

**DOCENTE: IGNAZIO SCADUTO**

**CLASSE: V B INDIRIZZO TURISMO**

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe durante tutto l'anno scolastico ha frequentato le lezioni dimostrando un buon interesse per la materia e raggiungendo conoscenze e competenze di base adeguate.

La partecipazione al dialogo educativo è stata prevalentemente omogenea. L'impegno nello studio è stato generalmente adeguato per la quasi totalità degli allievi, la partecipazione alle lezioni buona.

In base ai criteri stabiliti gli obiettivi formativi programmati possono considerarsi raggiunti in modo più che sufficiente, pur con ampie diversità sia nei livelli di competenza che in quelli di conoscenza dei contenuti.

La maggior parte degli allievi ha sviluppato conoscenze adeguate agli obiettivi prefissati, supportate da approfondimento e riflessione sufficienti.

## **OBIETTIVI GENERALI**

La disciplina "Geografia turistica" durante il percorso quinquennale di istruzione ha contribuito a far conseguire alla classe risultati di apprendimento generali, come riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; riconoscere le connessioni tra le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

Nell'ultimo anno è stato dato rilievo alla costruzione di conoscenze finalizzata al conseguimento di abilità coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti e allo sviluppo di competenze trasversali. In particolare, è stato dato rilievo allo sviluppo delle capacità di decodifica e interpretazione dei fenomeni globali, sia in termini generali che specifici del settore turistico, espressa come competenza, e al potenziamento delle abilità geografiche di analisi dei territori e delle loro peculiarità ambientali, climatiche e culturali, attraverso l'utilizzo di fonti documentarie e la progettazione di itinerari di viaggio.

## **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare complessivamente buona.

## **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente.

## **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente, in qualche caso buono.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezioni partecipate, lezioni frontali con dibattito, lezioni multimediali, approfondimenti di casi studio con brainstorming iniziale.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

## **TESTO ADOTTATO**

Destinazione Mondo di S. Bianchi, R. Kohler, C. Viglini – DeA Scuola

## **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Presentazioni multimediali.

Materiali fotografici, cartografici e video.

Dispense fornite dal docente su vari argomenti svolti durante l'anno scolastico.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Parte generale**

L'economia del turismo internazionale.

Flussi turistici internazionali: effetti della pandemia Covid-19 sul turismo internazionale.

Gli spazi turistici: nordamericano, latino-americano, asiatico e del continente oceanico.

I dati statistici e l'OMT. Portale ufficiale della Farnesina "viaggiare sicuri".

Lo spazio turistico africano e le tre strategie per vendere il "prodotto Africa".

Turismo e sostenibilità: le problematiche del XXI secolo, cementificazione delle coste, impatto sociale del settore turistico, le tappe del turismo sostenibile (Lanzarote e Rimini), obiettivi della carta di Rimini.

Strutture ricettive e mercato internazionale: le grandi catene alberghiere, i villaggi turistici ed il Club Med.

Il mercato internazionale dei trasporti: il trasporto aereo, privatizzazione del settore e liberalizzazione delle tariffe, le compagnie aeree low cost, il trasporto marittimo, le crociere, differenze tra l'advance booking ed il last minute.

### **Il continente africano**

Il Nordafrica: analisi territoriale, climatica, demografica, economica, turistica, religiosa e culturale.

Egitto: analisi demografica, economica e turistica. Le differenti attrattive turistiche in base alle tipologie di turismo. Analisi del Cairo, Alessandria, Assuan e località di turismo balneare.

Le primavere arabe del 2011-12: introduzione e rivoluzione dei gelsomini in Tunisia.

Le primavere arabe in Tunisia, Egitto, Libia, Marocco e Algeria tra flussi turistici, sviluppo economico e libertà individuali.

Il Marocco: analisi territoriale e climatica, demografica ed economica. La popolazione berbera. Gli aspetti del turismo sostenibile marocchino: artigianato e aspetti culinari. Le attrattive naturalistiche, le 4 città imperiali e

la differenza tra le città antiche con le loro medine e le città costruite dai colonizzatori francesi. Approfondimento su Marrakesh, trasporti interni e vie di comunicazione.

## **Il Nordamerica**

Stati Uniti: territorio, struttura urbana, demografia, principali aspetti economici, aspetti culturali e simbolici nazionali, la cultura globale statunitense, le 3 principali aree turistiche, la filosofia del viaggio on the road ed il motel.

I flussi e le aree turistiche principali degli Stati Uniti.

Attrattive naturalistiche: i parchi naturali, aree di turismo balneare.

Il patrimonio artistico culturale degli USA: musei e siti storici.

Le aree degli USA: East Coast, West Coast con le città principali, Illinois e Chicago, Louisiana e New Orleans, Seattle.

La città di New York: la sua storia, la divisione in distretti, analisi del distretto di Manhattan con le attrattive turistiche principali di ogni area (Lower Manhattan, Midtown Manhattan, Uptown Manhattan). Il distretto di Brooklyn ed il funzionamento della metropolitana della città.

## **Il continente asiatico**

La divisione del continente nelle sue differenti aree: Medio Oriente, Asia centrale, Subcontinente indiano, Sud-est asiatico ed Estremo Oriente.

Analisi dell'Estremo Oriente: disamina degli Stati dell'area.

Il Giappone ed i suoi aspetti culturali principali, analisi territoriale, i simboli del Giappone e l'opera della Grande Onda di Kanagawa, analisi della struttura imperiale giapponese ed il ruolo del Paese nella II Guerra Mondiale, Tokyo e la megalopoli del Tokaido, gli Shinkansen, la struttura del Ryokan e dei Robot Hotel, l'economia giapponese.

L'Asia Occidentale: denominazioni dell'area e divisione nelle sue 4 aree: costa mediterranea, penisola arabica, Mesopotamia e altopiano iranico. Le città principali ed i flussi turistici.

L'Arabia Saudita e la condizione delle donne nel Paese.

La religione islamica: i 5 pilastri religiosi, differenza tra sunniti e sciiti, differenze economiche dei Paesi dell'area, La Mecca centro del mondo musulmano.

L'area della Palestina: analisi del territorio, il movimento sionista e la creazione dello Stato di Israele.

La questione israelo-palestinese: nascita dello Stato di Israele, l'OLP, l'andamento storico della questione, prima e seconda intifada, gli accordi di Oslo tra Rabin e Arafat, le differenze dei territori palestinesi (Gaza e Cisgiordania), la costruzione del muro di separazione.

Le risorse turistiche di Israele, strutture ricettive e flussi turistici. La città vecchia di Gerusalemme.

## **Il continente oceanico**

Contesto geografico-politico dell'area.

L'Oceania: problematiche attuali, risorse turistiche naturali e culturali, flussi turistici nel continente e siti patrimonio dell'UNESCO.

Analisi territoriale e demografica dell'Australia.

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il patrimonio UNESCO: la Convenzione sul patrimonio materiale del 1972, patrimonio culturale naturale e misto, i dieci criteri delle Linee Guida Operative, la lista del patrimonio italiano, il patrimonio culturale immateriale, la Convenzione del 2003 sul patrimonio immateriale e analisi di quello italiano, la Convenzione del 1954 per la protezione del patrimonio in caso di conflitto armato.

La lista UNESCO dei siti in pericolo, la Danger List dell'UNESCO, il caso Venezia.

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 15/05/2026)**

54 ore così suddivise:

- Lezioni e verifiche: 47 ore
- Educazione civica: 3 ore
- PCTO simulimpresa – ifs: 1 ora
- Orientamento: 1 ora
- Sorveglianza simulazioni prove d'esame: 2 ore

Il docente  
Prof. Ignazio Scaduto

### **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025-2026**

**DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

**DOCENTE: FAGANELLO MICHELA**

**CLASSE V B INDIRIZZO TUR**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Al termine dell'anno scolastico, dal punto di vista degli apprendimenti, la classe presenta complessivamente un quadro delle valutazioni positivo. Nello specifico, un gruppo di allieve si attesta sulla sola sufficienza manifestando ancora lacune a livello espositivo e organizzativo, ma per una parte della classe si è evidenziato un impegno costruttivo che ha portato a rendimenti discreti e talvolta eccellenti. Il comportamento è risultato rispettoso ma per una buona parte della classe, non sempre collaborativo finalizzando lo studio ai soli momenti di verifica e penalizzando una costruttiva discussione durante le ore di lezione. La frequenza per alcuni alunni non è risultata regolare.

### **OBIETTIVI GENERALI**

La Disciplina concorre a fare conseguire agli studenti al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi. La Disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento di:

#### **A1-Competenze**

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico

#### **A2-Conoscenze**

- Lo Stato e le istituzioni nazionali e internazionali,
- Rapporti tra enti e operatori del settore turistico,

- tutela del consumatore
- la legislazione dei beni culturali

### **A3-Abilità**

- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

La classe ha conseguito nel complesso un discreto livello di conoscenze relativamente allo Stato e alle Istituzioni nazionali, al rapporto tra enti e soggetti che operano nel settore turistico, alla normativa e tutela del consumatore, alla legislazione in materia di beni culturali ed ambientali.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Gli allievi hanno acquisito discrete competenze nell'individuare e nell' accedere alla normativa pubblicistica e civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico, nell' utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio nella ricerca e nell'approfondimento disciplinare.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Le capacità maturate nel corso del triennio denotano una positiva evoluzione nonostante alcuni allievi ancora faticino a garantire una adeguata abilità nei collegamenti trasversali delle discipline. Gli allievi hanno tuttavia sviluppato maggiori abilità nell'individuare la distinzione tra i soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico, nell' individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale, nell' applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato, nell'applicare la normativa a tutela del consumatore e quella relativa ai beni culturali ed ambientali.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Al fine di migliorare la motivazione degli allievi, sono state usate diverse metodologie a partire dalla lezione frontale dialogata, all'utilizzo di cooperative learning e peer education. A ciò si è aggiunta l'interdisciplinarietà al fine di far superare agli allievi la visione settoriale dei vari argomenti trattati.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

Paolo Ronchetti “*Diritto e legislazione turistica*”, Ed. Zanichelli

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

La Costituzione e il Codice del turismo

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **A: LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE**

#### **A1 Lo Stato: da sudditi a cittadini**

1. Dalla società allo stato
2. La cittadinanza italiana e europea
1. Il territorio
2. La sovranità
3. Le forme di Stato
4. Le forma di Governo
5. Lo Stato assoluto
6. Lo Stato liberale
7. Lo Stato democratico
8. La democrazia indiretta: il diritto di voto
9. La democrazia diretta: il referendum

#### **A3 L'ordinamento internazionale**

1. La globalizzazione
1. Il diritto internazionale
2. L'ONU

### **B: LE NOSTRE ISTITUZIONI**

#### **B1 Il Parlamento**

1. Il bicameralismo
2. Deputati e senatori e l'organizzazione delle Camere dopo la riforma
7. Le funzioni del Parlamento
8. La funzione legislativa

#### **B2 Il Governo**

1. La composizione del Governo
2. La responsabilità penale dei membri del Governo
3. Il procedimento di formazione
4. La crisi di Governo
5. Le funzioni del Governo
6. La funzione normativa

#### **B3 Il Presidente della Repubblica**

1. Il Presidente della Repubblica
2. L'elezione del Presidente della Repubblica

### **D: LA LEGISLAZIONE TURISTICA ITALIANA**

#### **D1 Il turismo fra autonomia e centralismo**

1. Il turismo nella Costituzione. *Approfondimento: riforma dell'Art.117 Cost.*

1. La Corte Costituzionale e la normativa turistica
2. Dalle leggi regionali alla riforma Bassanini
3. Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del Turismo

## **D2 L'organizzazione turistica nazionale**

1. L'ordinamento turistico statale
1. Il Ministero del turismo
2. Conferenze in materia di turismo
3. Gli enti pubblici turistici: ENIT, ONT.

## **D3 La legislazione turistica regionale**

1. L'autonomia legislativa regionale in materia di turismo

*Approfondimento: Legge regionale Veneto 2013, STT, IAT, OGD Consorzi imprese turistiche.*

## **E: IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE ITALIANO**

### **E1 I beni culturali**

1. I ministeri dei beni culturali
4. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio
6. La tutela e la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali
7. La catalogazione dei beni culturali
9. L'espropriazione dei beni culturali

### **E2 Un immenso patrimonio culturale**

4. Il Patrimonio Unesco

### **E3 Un patrimonio da conservare**

10. La tutela dei beni culturali in tempo di guerra

## **F: UN TURISMO SOSTENIBILE**

### **F3 La tutela del consumatore turista**

7- la carta dei diritti del turista: *i pacchetti turistici, la disdetta, l'overbooking, il danno da vacanza rovinata*

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

1° Quadrimestre: I beni culturali. L'UNESCO e la convenzione dell'AJA per la tutela del patrimonio culturale in tempo di guerra.

2° Quadrimestre: Progetto "Agenzia Alberti" rientrante tra le attività di PCTO

Ore dedicate al percorso: 9 ore

## **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 05/06/2026**

Ore 72/99

San Donà di Piave, 07/05/2026

Prof.ssa Michela Faganello

La docente

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2025- 2026

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: D'ANTONI CRISTINA**

**CLASSE VB INDIRIZZO TURISTICO**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5<sup>^</sup>B, indirizzo Turistico, è composta da 20 studenti, di cui 15 femmine e 5 maschi.

All'inizio di quest'anno scolastico è stata inserita una nuova alunna proveniente da un altro istituto. Fin dall'inizio, gli studenti hanno dimostrato un costante interesse e una buona motivazione verso le attività proposte. Si sono sempre mostrati rispettosi nei confronti degli adulti di riferimento e dell'ambiente scolastico. Il clima all'interno della classe, durante le lezioni di Scienze Motorie e Sportive, è stato costantemente disteso e propositivo.

### OBIETTIVI GENERALI

#### A1 – Competenze

Gli studenti della classe 5<sup>^</sup>B Turismo hanno sviluppato competenze motorie di base e avanzate, migliorando la coordinazione, l'equilibrio e la capacità di lavorare in team. Sono in grado di partecipare attivamente a diverse attività sportive, rispettando le regole e promuovendo il fair play, elementi fondamentali anche nel settore del turismo e dell'accoglienza.

- Maturazione della propria corporeità sia come padronanza motoria sia come capacità di relazione con gli altri;
- Acquisizione di uno stile di vita positivo attraverso la pratica di buone abitudini orientate al benessere psico-fisico;
- Consolidamento di una maggiore capacità di autocontrollo e di autoregolazione attraverso la pratica sportiva e l'esperienza che ne deriva;
- Approfondimento di un metodo di lavoro e di una mentalità aperta al problem-solving;
- Arricchimento di informazioni riferite alla tutela della salute in un'ottica di prevenzione e del primo soccorso.

#### A2– Conoscenze

Gli alunni conoscono le regole di diversi sport e comprendono l'importanza dell'attività fisica per il benessere. Hanno acquisito conoscenze sui benefici dell'attività motoria, sull'importanza del riscaldamento e del defaticamento, e sui principi di sicurezza durante l'attività sportiva. Inoltre, hanno iniziato a collegare l'attività motoria con il concetto di benessere e ospitalità nel settore turistico.

#### A3 - Capacità/abilità

Gli studenti sono in grado di eseguire esercizi di riscaldamento e stretching correttamente, partecipare a giochi e attività sportive con un discreto entusiasmo e rispetto, e collaborare efficacemente con i compagni. Hanno sviluppato capacità di autovalutazione e di miglioramento delle proprie prestazioni motorie, oltre a saper applicare le regole di gioco in modo corretto e responsabile.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare buona.

### **A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello buono.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello buono.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Tutta la programmazione ha tenuto conto dell'intensità, della durata e della difficoltà del carico psicofisico in considerazione della evidente disparità e complessità dei livelli che una classe mista comporta. Ogni volta si è cercato un approccio metodologico appropriato per creare la giusta motivazione e il giusto adattamento di fronte ai diversi aspetti fisici.

Al metodo globale è stato affiancato quello analitico e sintetico.

L'insegnamento ha tenuto conto delle innovazioni didattiche come lo sviluppo di life skill, cooperative learning e peer to peer.

Si è fatto uso di quasi tutti i mezzi ausiliari a disposizione nelle palestre e nello spazio adiacente a queste.

La correzione è sempre stata uno stimolo per sviluppare l'autoanalisi.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **SUSSIDI DIDATTICI**

- Materiali sportivi.
- Materiali tratti da internet.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Nucleo fondante 1: corpo

1. Attività con carichi di lavoro per un tempo prolungato.
2. Attività con piccoli attrezzi codificati: funicelle, pesi, coni, palloni, palline di diversa misura, agility ladder, elastici.

Nucleo fondante 2: movimento

1. Attività di equilibrio statico, dinamico e di volo.
2. Attività in gruppo con ausilio musicale.
3. Attività di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
4. Attività eseguite con varietà di ampiezza, di ritmo in situazioni spazio-temporali variate.

Nucleo fondante 3: regole e ruoli

1. Attività di sensibilizzazione e destrezza per il corretto uso degli attrezzi necessari riferiti alle attività sottoelencate.
2. Attività sui fondamentali individuali dei principali sport di squadra: basket, calcetto, pallavolo, calcio-tennis, volley, pallamano, badminton, tennis.
3. Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate e le regole di gioco.

Nucleo fondante 4: comunicazione

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Agenzia Alberti

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** alla data del **11.05.2026: 48h**

**ORE DA SVOLGERE FINO AL 06 GIUGNO 2026: 4h**

## **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Tutti gli alunni hanno partecipato al corso di Difesa personale nell'ambito delle Giornate delle Sport, 2 alunni hanno partecipato al corso di BLSA e conseguito l'attestato.

La docente  
Prof.ssa Cristina D'Antoni

## **ALLEGATO 2**

Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
E PER IL TURISMO**

# “L.B. ALBERTI”

Cod.Mecc. VETD030001/VETD03050A – C.F. 84004010272  
Via Perugia, 1 – 30027 San Donà di Piave (VE)  
Tel. 0421335711

[www.italberti.edu.it](http://www.italberti.edu.it) - e-mail: [vetd030001@istruzione.it](mailto:vetd030001@istruzione.it) - [vetd030001@pec.istruzione.it](mailto:vetd030001@pec.istruzione.it)

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

Tempo di esecuzione: 6h

### TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

**Giovanni Pascoli, da *Myrica*, 1897**

#### *Patria*

Sogno d'un dì d'estate. 1

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole 7  
in fascie polverose;  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, rose;  
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno, 13  
fratte di tamerice,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice  
l'angelus argentino...

dov'ero? Le campane 18  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

*Il poeta immagina di tornare al paese natale (San Mauro di Romagna). Nel sogno rivede immagini familiari e avverte suoni a lui cari. 'Patria', quindi, va inteso non in senso patriottico, ma in un senso di rievocazione di quelli che sono i luoghi legati alle origini del poeta.*

### **Comprensione e analisi**

- 1.1. Riassumi il contenuto della poesia.
- 1.2. Individua il tema del componimento e spiegalo.
- 2.1. Analizza la poesia dal punto di vista metrico.
- 2.2. Analizza la poesia dal punto di vista stilistico-retorico.

### **3. Interpretazione**

- 3.1. Spiega come (in quali termini) è qui presente il simbolismo pascoliano.
- 3.2. Prova a istituire un confronto con altri testi dell'autore e/o di altri autori che conosci.  
Prendi in considerazione tutti gli elementi del testo che ritieni significativi ed elabora un discorso coerente e organizzato.

### **PROPOSTA A2**

#### **Alberto Moravia, *Gli indifferenti***

Entrò Carla; aveva indossato un vestitino di lanetta marrone con la gonna così corta, che bastò quel movimento di chiudere l'uscio per fargliela salire di un buon palmo sopra le pieghe lente che le facevano le calze intorno alle gambe; ma ella non se ne accorse e si avanzò con precauzione guardando misteriosamente davanti a sé, dinoccolatae malsicura; una sola lampada era accesa e illuminava le ginocchia di Leo seduto sul divano; un'oscurità grigia avvolgeva il resto del salotto.

«Mamma sta vestendosi», ella disse avvicinandosi «e verrà giù tra poco».

«L'aspetteremo insieme», disse l'uomo curvandosi in avanti; «vieni qui Carla, mettiti qui». Ma Carla non accettò questa offerta [...].

«Resti a cena con noi?» ella domandò infine senza alzare la testa.

«Sicuro», rispose Leo accendendo una sigaretta; «forse non mi vuoi?». Curvo, seduto sul divano, egli osservava la fanciulla con una attenzione avida<sup>1</sup>; gambe dai polpacci storti, ventre piatto, una piccola valle di ombra fra i grossi seni, braccia e spalle fragili, e quella testa rotonda così pesante sul collo sottile.

«Eh che bella bambina»; egli si ripeté «che bella bambina». La libidine sopita<sup>2</sup> per quel pomeriggio si ridestava, il sangue gli saliva alle guance, dal desiderio avrebbe voluto gridare.

Ella diede ancora un colpo alla testa dell'asino: «Ti sei accorto quanto fosse nervosa mamma oggi al tè? Tutti ci guardavano».

«Affari tuoi» disse Leo; si protese e senza parer di nulla<sup>3</sup>, sollevò un lembo di quella gonna:

«Sai che hai delle belle gambe, Carla?» disse volgendo una faccia stupida ed eccitata sulla quale non riusciva ad aprirsi un falso sorriso di giovialità; ma Carla non arrossì né rispose e con un colpo secco abbatté la veste.

«Mamma è gelosa di te» disse guardandolo; «per questo ci fa<sup>4</sup> a tutti la vita impossibile».

Leo fece un gesto che significava: «E che ci posso fare io?»; poi si rovesciò daccapo sul divano e accavallò le gambe.

«Fai come me» disse freddamente; «appena vedo che il temporale sta per scoppiare, non parlo più... Poi passa e tutto è finito».

«Per te, finito» ella disse a voce bassa e fu come se quelle parole dell'uomo avessero ridestato in lei una rabbia antica e cieca; «per te... ma per noi... per me» proruppe con labbra tremanti e occhi dilatati dall'ira, puntandosi un dito sul petto; «per me che ci vivo insieme non è finito nulla ...». Un istante di silenzio. «Se tu sapessi», ella continuò con quella voce bassa a cui il risentimento marcava le parole e prestava un singolare accento come straniero, «quanto tutto questo sia opprimente e miserabile e gretto, e quale vita sia assistere tutti i giorni, tutti i giorni...».

Da quell'ombra, laggiù, che riempiva l'altra metà del salotto, l'onda morta del rancore<sup>5</sup> si mosse, scivolò contro il petto di Carla, disparve, nera e senza schiuma; ella restò cogli occhi spalancati, senza respiro, resa muta da questo passaggio di odio.

Si guardarono: «Diavolo» pensava Leo un po' stupito da tanta violenza, la cosa è seria. Si curvò, tese l'astuccio: «Una sigaretta» propose con simpatia; Carla accettò, accese e tra una nuvola di fumo gli si avvicinò ancora di un passo.

«E così» egli domandò guardandola dal basso in alto «proprio non ne puoi più?». La vide annuire un poco impacciata dal tono confidenziale che assumeva il dialogo. «E allora», soggiunse «sai cosa si fa quando non se ne può più? Si cambia».

«È quello che finirò per fare» ella disse con una certa teatrale decisione; ma le pareva di recitare una parte falsa e ridicola; così, era quello l'uomo a cui questo pendio di esasperazione<sup>6</sup> l'andava insensibilmente portando? Lo guardò: né meglio né peggio degli altri, anzi meglio senza alcun dubbio, ma con in più una certa sua fatalità che aveva aspettato dieci anni che ella si sviluppasse e maturasse per insidiarla<sup>7</sup> ora, in quella sera, in quel salotto oscuro.

«Cambia», le ripeté; «vieni a stare con me».

[...] Ella fece [...] il vano gesto di respingerlo, ma ancor più fiaccamente<sup>8</sup> di prima, ché ora la vinceva una specie di volontà rassegnata<sup>9</sup>; perché rifiutare Leo? Questa virtù<sup>10</sup> l'avrebbe rigettata in braccio alla noia e al meschino disgusto delle abitudini; e le pareva inoltre, per un gusto fatalistico di simmetrie morali, che questa avventura quasi familiare fosse il solo epilogo che la sua vita meritasse<sup>11</sup>; dopo, tutto sarebbe stato nuovo; la vita e lei stessa; guardava quella faccia dell'uomo, là, tesa verso la sua: "Finirla", pensava "rovinare tutto..." e le girava la testa come a chi si prepara a gettarsi a capofitto nel vuoto.

da *Gli indifferenti*, Milano, Bompiani, 2010

1. *avida*: desiderosa.

2. *libidine sopita*: desiderio sessuale tacito, nascosto, "dormiente".

3. *si protese... nulla*: si allungò in avanti e con un gesto noncurante, come facendo finta di niente.

4. *ci fa*: ci rende.

5. *l'onda... rancore*: il rancore è come un'onda che avvolge tutto e spegne la vitalità.

6. *pendio di esasperazione*: l'insofferenza acuta provata da Carla è come una discesa che la porta, con moto inevitabile ed inarrestabile, verso il basso.

7. *per insidiarla*: per tentare di sedurla.

8. *fiaccamente*: con stanchezza.

9. *volontà rassegnata*: rassegnazione della volontà: Carla ha ormai rinunciato a lottare.

10. *Questa virtù*: la forza di resistere alle *avances* di Leo.

11. *per un gusto... meritasse*: Carla ritiene che il suo destino sia ormai deciso e sia una naturale conseguenza dell'immoralità della madre.

**Alberto Moravia** (1907-1990) è uno dei più importanti autori della narrativa italiana tra le due guerre; suoi sono, tra gli altri, i romanzi *La ciociara* e *La noia* e il racconto lungo *Agostino*.

Il testo proposto è tratto da un suo romanzo giovanile, *Gli indifferenti* (1929), che rappresentò il suo primo successo e gli attirò, contemporaneamente, l'ostilità del regime fascista. Ambientato nel mondo dell'alta borghesia romana alla fine degli anni Venti, ne svela il vuoto interiore e l'inettiludine morale, rappresentata soprattutto dai protagonisti, i fratelli Michele e Carla e della loro madre. In questo passo, che costituisce l'incipit del romanzo, la giovane Carla è insidiata da Leo, l'amante della madre.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano in un massimo di 10 righe.

2. Perché Carla è arrabbiata con sua madre?
3. Leo si dimostra dispiaciuto di essere causa di sofferenza per madre e figlia o è del tutto “indifferente”? Che cosa propone a Carla per risolvere la tensione familiare? Come reagisce la ragazza alle avances dell’amante della madre?
4. Quali caratteristiche morali dimostrano questi due personaggi?

### **Interpretazione**

Alcuni critici hanno considerato i personaggi di Carla e Michele, figli di Mariagrazia, degli inetti perché incapaci di opporre valori sani al vuoto morale in cui vivono la loro madre e il suo amante Leo. Questa incapacità è già evidente in questo brano nella reazione di Carla alla proposta di Leo. Dopo aver letto la presentazione dell’opera, esponi le tue considerazioni sul tema dell’indifferenza, come la presenta Moravia.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Il tentativo di realizzare I diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulse aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», I diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell’*homo societatis* sull’*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell’affermazione secondo cui i diritti umani sono ‘diritti naturali’, ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all’uomo. In realtà, egli ha notato, l’uomo come essere biologico ‘portato ad aggredire e soverchiare l’altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell’altruismo e dell’amore per l’altro: niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l’individuo, l’ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita’. Se “l’uomo naturale” nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell’io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l’altro: “il concetto di diritti dell’uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l’io biologico non prevalga sull’io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali - i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici - che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell’arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se -a differenza dei fenomeni naturali -non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come

Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231  
**Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp.28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il *Made in Italy*. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il *Made in Italy* sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più *Made in Italy* e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore siano i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*.

Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## **Produzione**

Esprimi le tue opinioni in merito alle affermazioni dell'autrice sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo, argomentandole sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Elabora un testo argomentativo in cui tesi e argomentazioni siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **PROPOSTA B3**

Emanuele Perugini, "La ricetta di Piero Angela per combattere le pseudoscienze e la disinformazione", [www.agi.it](http://www.agi.it), 22 dicembre 2018

[...] Nell'arco delle oltre duemila puntate che ha mandato in onda e dei quaranta libri che ha scritto, Piero Angela ha raccontato, e continua a farlo, la scienza e la ricerca scientifica. Lo ha fatto sempre con ironia, stile, e sobrietà, ma anche con la straordinaria capacità di portare in dote, mentre parla di atomi nuclei e molecole, la sua signorile umanità. In tempi in cui la scienza, come del resto tutti gli altri ambiti del sapere vengono fortemente messi in discussione, la sua è una lezione di straordinaria attualità. Tanto più che proprio le sue parole "la velocità della luce non si decide per alzata di mano" sono diventate una bandiera, quasi un feticcio che viene - spesso a torto - agitato in discussioni nelle quali viene criticato qualche assunto scientifico. Sono le cosiddette pseudoscienze, quelle teorie cioè che non hanno nulla di scientifico, e che invece si propongono in antitesi con le teorie scientifiche più note. In genere si tratta di temi legati alla medicina. Un caso di scuola è quello dell'omeopatia, contro la quale Piero Angela, che con il suo Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze (CICAP) ha aperto il primo gruppo anti-bufale della storia, si è apertamente schierato. Se però assumere un farmaco omeopatico corrisponde a bere un bicchier d'acqua e dunque non causa nessun problema, altre pseudoscienze possono portare a creare seri problemi di salute, come è, per esempio, nel caso dei vaccini. L'elenco delle pseudoscienze è tristemente lungo e riempie le pagine dei giornali: dal caso Di Bella [medico che negli anni '90 propose una terapia alternativa per la cura dei tumori considerata del tutto priva di fondamenti scientifici], al caso Stamina, passando

per le scie chimiche, e finendo con la lotta agli ogm. Spesso ad alimentarle sono un atteggiamento di sfiducia nei confronti delle istituzioni e soprattutto un flusso di informazioni false (famosa quella da cui fu generata l'avversione nei confronti del vaccino). È lo stesso Piero Angela che spiega che per far fronte a questa carenza di cultura scientifica occorre fare di più nelle scuole, ma anche in televisione. Non tanto per contrastare, ovvero rintuzzare punto su punto, i sostenitori della varie pseudoscienze, ma per fornire ai cittadini gli strumenti corretti per poter valutare le informazioni con cui entra in contatto ogni giorno attraverso le televisioni, le radio, i giornali, il web e i social network. A dar ragione al caro Piero nazionale, i dati del report elaborato dall'Autorità Garante delle Comunicazioni (AGCOM), "News VS Fake news nel sistema dell'informazione". Nel rapporto in cui, per la prima volta si fa una analisi dell'ecosistema informativo italiano si scopre che uno dei vulnus principali è quello della ricerca scientifica. Secondo i dati raccolti dall'Autorità, infatti, emerge chiaramente che nei mezzi di informazione italiani mancano giornalisti scientifici - sono appena il 13 per cento quelli dotati di conoscenze specialistiche rispetto a quelli coinvolti nella produzione di contenuti scientifici o tecnologici - ma soprattutto che il pubblico italiano ha una gran fame di contenuti a carattere scientifico e tecnologico.

*Elabora un testo di carattere espositivo-argomentativo a partire dal brano proposto. Nella prima parte sviluppa i punti indicati nella sezione di analisi; nella seconda parte fai le tue considerazioni personali.*

## **1. Comprensione e analisi**

1.1 Fai un riassunto dei temi trattati nel testo.

1.2 Individua e riformula la tesi di Piero Angela, ed elenca le argomentazioni con cui viene sostenuta.

1.3 Quali implicazioni ha la frase "la velocità della luce non si decide per alzata di mano"?

1.4 Quale ritratto di Piero Angela emerge dall'articolo? Con quali mezzi linguistici l'articolo, descrivendolo e riportandone le parole, sottolinea le sue caratteristiche?

## **2. Produzione**

Sviluppa le riflessioni contenute nel testo sui rischi causati da pseudoscienze e disinformazione, anche alla luce di qualche esempio concreto e sulla base delle tue esperienze e conoscenze personali, ed esprimi la tua opinione al riguardo.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Amartya Sen**, *Etica ed economia*, Laterza, Roma-Bari 2000.

«È [...] possibile che le persone capiscano chiaramente i propri obiettivi, vogliano massimizzarli, ma che, cionondimeno, tengano conto degli obiettivi altrui, in ragione del riconoscimento della natura dell'interdipendenza reciproca dei risultati raggiunti da persone diverse in queste situazioni. Il comportamento è in ultima analisi una questione anche sociale, e pensare in termini di cosa 'noi' dovremmo fare, o di quale debba essere "la nostra" strategia può rispecchiare un senso d'identità che comporta un riconoscimento degli obiettivi degli altri e delle interdipendenze reciproche in gioco. Benché gli obiettivi degli altri possano non essere incorporati negli obiettivi di una data persona, il riconoscimento dell'interdipendenza può suggerire di seguire alcune regole di comportamento che

non sono necessariamente di valore intrinseco, ma che hanno grande importanza strumentale nel raggiungimento degli obiettivi rispettivi dei comportamenti di quel gruppo.»

*Prendendo spunto dal testo, dalle considerazioni in esso contenute, facendo anche riferimento alle tue esperienze, alle tue conoscenze e alle tue letture, rifletti sull'importanza della cooperazione in tutti i settori della vita e su come la strategia collaborativa possa facilitare il raggiungimento degli obiettivi, in vista di un interesse comune vantaggioso per ognuno.*

*Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.*

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Yuval Noah Harari**, *Sapiens. Da animali a dèi*, Bompiani, Milano, 2017.

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

*Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, “Sapiens. Da animali a dèi” che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppate le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale, facendo anche riferimento alle tue conoscenze e alle tue letture.*

*Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.*

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
Coesione e coerenza testuale	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	

<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta d) L'esposizione è corretta, scorrevole e) L'esposizione è appropriata, efficace	2 4 6 8 10	—
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato c) Il lessico è semplice ma adeguato d) Il lessico è appropriato e) Il lessico è puntuale e vario	2 4 6 8 10	—
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	2 4 6 8 10	—
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti b) I giudizi critici sono limitati c) I giudizi critici sono pertinenti d) I giudizi critici sono correttamente argomentati e) I giudizi critici sono originali	2 4 6 8 10	—

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	a) Non rispetta i vincoli della consegna b) I vincoli vengono parzialmente rispettati c) I vincoli vengono rispettati d) I vincoli vengono accuratamente rispettati e) I vincoli vengono rispettati in modo puntuale	1 2 3 4 5	—
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	a) Il testo viene scarsamente compreso b) Il testo viene parzialmente compreso c) Il testo viene sostanzialmente compreso d) Il testo viene accuratamente compreso e) Il testo viene compreso in modo approfondito	3 6 9 12 15	—
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	a) Non viene utilizzato alcuno strumento di analisi del testo b) L'analisi del testo è superficiale e non sempre corretta c) L'analisi del testo è corretta, anche se essenziale d) L'analisi del testo è sicura e corretta e) L'analisi del testo è approfondita e puntuale	2 4 6 8 10	—
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	a) L'interpretazione del testo è gravemente scorretta b) L'interpretazione del testo è approssimativa c) L'interpretazione del testo è sintetica, ma pertinente d) L'interpretazione del testo è pertinente ed ampia e) L'interpretazione del testo è approfondita e articolata	2 4 6 8 10	—
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		
<b>GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B</b>			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse</li> <li>b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse</li> <li>c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo</li> <li>d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci</li> <li>e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali</li> </ul>	<p>2 4 6 8 10</p>	—
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) L'elaborato è disorganico, incoerente</li> <li>b) L'elaborato è non sempre organico e coerente</li> <li>c) L'elaborato è coerente</li> <li>d) L'elaborato è coerente e coeso</li> <li>e) L'elaborato è articolato e coeso</li> </ul>	<p>2 4 6 8 10</p>	—
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria</li> <li>b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa</li> <li>c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta</li> <li>d) L'esposizione è corretta, scorrevole</li> <li>e) L'esposizione è appropriata, efficace</li> </ul>	<p>2 4 6 8 10</p>	—
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il lessico è povero e non adeguato</li> <li>b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato</li> <li>c) Il lessico è semplice ma adeguato</li> <li>d) Il lessico è appropriato</li> <li>e) Il lessico è puntuale e vario</li> </ul>	<p>2 4 6 8 10</p>	—
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti</li> <li>b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti</li> <li>c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti</li> <li>d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri</li> <li>e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi</li> </ul>	<p>2 4 6 8 10</p>	—
<b>Espressione di giudizi critici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) I giudizi critici sono assenti</li> <li>b) I giudizi critici sono limitati</li> <li>c) I giudizi critici sono pertinenti</li> <li>d) I giudizi critici sono correttamente argomentati</li> <li>e) I giudizi critici sono originali</li> </ul>	<p>2 4 6 8 10</p>	—

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Non vengono individuate tesi e argomentazioni</li> <li>b) L'individuazione di tesi e argomentazioni è non sempre corretta/ è confusa</li> <li>c) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sostanzialmente corretta</li> <li>d) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sicura</li> <li>e) L'individuazione di tesi e argomentazioni è approfondita</li> </ul>	<p>3 6 9 12 15</p>	—
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) I connettivi logici adoperati non sono pertinenti</li> <li>b) I connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti</li> <li>c) I connettivi logici adoperati sono pertinenti</li> <li>d) I connettivi logici adoperati sono appropriati</li> <li>e) I connettivi logici adoperati sono efficaci</li> </ul>	<p>2 4 6 8 10</p>	—
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) I riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui</li> <li>b) I riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui</li> <li>c) I riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui</li> <li>d) I riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati</li> <li>e) I riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni</li> </ul>	<p>3 6 9 12 15</p>	—
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	2 4 6 8 10	—
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	2 4 6 8 10	—
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta d) L'esposizione è corretta, scorrevole e) L'esposizione è appropriata, efficace	2 4 6 8 10	—
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato c) Il lessico è semplice ma adeguato d) Il lessico è appropriato e) Il lessico è puntuale e vario	2 4 6 8 10	—
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	2 4 6 8 10	—
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti b) I giudizi critici sono limitati c) I giudizi critici sono pertinenti d) I giudizi critici sono correttamente argomentati e) I giudizi critici sono originali	2 4 6 8 10	—

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	a) La traccia non è stata compresa b) La traccia è stata parzialmente compresa c) La traccia è stata sostanzialmente compresa d) La traccia è stata accuratamente compresa e) La traccia è stata compresa in modo approfondito	2 4 6 8 10	—
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	a) L'esposizione è incoerente/confusa b) L'esposizione è non sempre chiara c) L'esposizione è complessivamente chiara d) L'esposizione è lineare e ordinata e) L'esposizione è articolata ed efficace	3 6 9 12 15	—
<b>Correttezza e articolazione delle</b>	a) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui b) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui c) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	3 6	

<b>conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	d) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati e) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni/ampi	9 12 15	—
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		

### **ALLEGATO 3**

Testo della Simulazione della Seconda Prova e Griglia di Correzione



Ministero dell'Istruzione e del Merito

## ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E PER IL TURISMO “L.B. ALBERTI”

Cod.Mecc. VETD030001/VETD03050A – C.F. 84004010272

Via Perugia, 1 – 30027 San Donà di Piave (VE)

Tel. 0421335711

[www.itealberti.edu.it](http://www.itealberti.edu.it) - e-mail: [vetd030001@istruzione.it](mailto:vetd030001@istruzione.it) - [vetd030001@pec.istruzione.it](mailto:vetd030001@pec.istruzione.it)

### SIMULAZIONE TEMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI – a.s. 2025/2026

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

#### PREMESSA

**Il turismo delle radici: «Chi ha origini italiane è cool»** (fonte: adattato dal sito [lagenziadiviaggimag.it](http://lagenziadiviaggimag.it))

*In questi ultimi anni ha registrato un notevole sviluppo il **turismo delle radici**, un mercato che coinvolge tanti viaggiatori internazionali, pronti a visitare parenti e amici in Italia. Un turismo che, secondo gli ultimi dati di Banca d'Italia, restituisce una crescita del +59,4% di viaggiatori (9,9 milioni), del +59% di spesa (6,7 miliardi di euro) e del +29,7% dei pernottamenti (78,6 milioni).*

*Il tema è stato al centro del convegno internazionale “Il turismo delle radici: una cultura identitaria”, organizzato dall'associazione Italian in Italy. Secondo la Federazione Italiana Emigrazione-Immigrazione, il numero dei discendenti di emigrati italiani nel mondo è stimato fra i 60 e gli 80 milioni. La presenza di italiani nel mondo è soprattutto di origine meridionale (2,6 milioni, pari al 48,1% del totale). Questi emigrati e i loro discendenti rappresentano un enorme potenziale in termini di domanda turistica*

*L'amministratrice delegata di Enit ha ricordato il cambiamento che ha subito questo segmento di turismo e il percorso che ha portato l'Agenzia Nazionale del Turismo a proclamare il 2024 quale anno del Turismo delle radici. «Il turismo delle radici, la lingua, la cultura, l'identità italiana fanno parte di un unico grande bacino mondiale nel quale alcuni Paesi, come l'Argentina, sono protagonisti, anche per le successive generazioni. Da questa intuizione abbiamo iniziato un percorso che è giunto oggi all'anno del Turismo delle radici, un progetto sul quale il ministero degli Esteri ha destinato investimenti importanti anche nel terzo settore».*

*Il mercato di questo turismo è dislocato nei cinque continenti con caratteristiche estremamente diverse, ma con un fattore comune: l'appartenenza a una cultura italiana. «Sono persone che si stanno riappropriando della lingua mandano i loro figli in Italia a studiare e percepiscono come disvalore la perdita delle proprie radici. Mutato anche lo status di italianità in Paesi come gli Stati Uniti, dove essere di origine italiana è diventato molto “cool”. Bisogna considerare che c'è una percezione dell'Italia completamente diversa dalla nostra: siamo all'estero il Paese più desiderato dai turisti e per questo*

segmento registriamo un valore di appartenenza, per riscoprire luoghi fuori dal turismo di massa, iconici, dove ritrovare la storia dei propri avi».

Spesso i punti di origine dell'emigrazione non sono infatti le destinazioni segnate dall'[overtourism](#), ma piccoli borghi, dove il turista delle radici si attende proposte diverse. Le richieste sono tra le più varie e anche le guide dovrebbero prepararsi alle esigenze di questa domanda, come ad esempio la ricerca della tomba degli avi, del registro dei battesimi, del rudere della casa dei nonni. L'offerta deve dunque dare degli indirizzi per questo tipo di turismo che possano poi trasformarsi in economia reale.

Esiste, inoltre, un turismo idiomatico, considerando che ci sono più di 2 milioni di persone che vengono in Italia per imparare l'italiano e portano con loro, per un soggiorno, anche i parenti.

Infine, molti sono gli italiani all'estero che vengono in Italia per corsi di enogastronomia e moda, o quelli che scelgono di sposarsi nei luoghi di origine della famiglia. Dal convegno emerge che questo turista è un repeater, un potenziale investitore, ma soprattutto un inseguitore di ricordi per il quale il viaggio in Italia è un'esperienza epifanica, per questo è necessario creare itinerari e ridare identità alle comunità locali con investimenti anche infrastrutturali.

## PRIMA PARTE

**Turismo delle radici**, ovvero quel tipo di turismo per cui gli italiani emigrati nel mondo e i loro discendenti tornano a visitare e a vivere i luoghi legati alla storia familiare. Considerando che le stime di settore parlano di una comunità di circa 80 milioni di persone sparse nel mondo, ossia di potenziali viaggiatori con una buona capacità di spesa, lo sviluppo del turismo delle radici rappresenta, in prospettiva, un'ottima opportunità per le destinazioni turistiche italiane.

Giovanna e Francesca lavorano presso il tour operator **Alfa**, specializzato in turismo incoming, con un ruolo esecutivo nella produzione di pacchetti turistici. Dopo aver partecipato a un seminario, organizzato dall'ente pubblico regionale, in cui si è discusso sull'opportunità di sfruttare l'anno del turismo delle radici per favorire la crescita dei piccoli borghi da un punto di vista sia economico sia di conservazione, tutela e valorizzazione della cultura e storia locali, Giovanna e Francesca hanno indetto una riunione con i propri collaboratori al fine di attivare alcune proposte di programmi di viaggio da inserire nel catalogo "Le mie origini".

Il candidato:

- a. descriva sinteticamente le caratteristiche del turismo delle radici e indichi i vantaggi che il suo sviluppo può apportare a un territorio;
- b. predisponga un programma di viaggio con relativa tariffazione da inserire nel catalogo "Le mie origini".

## SECONDA PARTE

1. Presentare l'analisi SWOT del tour operator **Alfa**, effettuata da Giovanna e Francesca, per individuare quali azioni intraprendere affinché il catalogo "Le mie origini" abbia successo.

2. Rediga il budget commerciale ed il budget della produzione, suddiviso in due attività, relativo al nuovo prodotto, per il prossimo anno, del tour operator **Alfa**
3. Il prospetto patrimoniale del business plan redatto dal tour operator **Beta** presenta i seguenti dati.

Impieghi	n1	n2	n3	Fonti	n1	n2	n3
Attivo immobilizzato	80.000	75.000	90.000	Patrimonio netto	50.000	60.000	80.000
Attivo corrente	70.000	100.000	110.000	Passività consolidate	30.000	25.000	55.000
				Passività correnti	70.000	90.000	65.000
Totale impieghi	150.000	175.000	200.000	Totale fonti	150.000	175.000	200.000

Il candidato effettui l'analisi patrimoniale e finanziaria, calcolando gli indici o i margini opportuni.

4. Si consideri che il prezzo di un aereo da 160 posti per una certa destinazione è pari a 20.500 euro, gli altri costi fissi del tour operator ammontano a 5.500 euro. Le tasse aeroportuali sono pari a 50 euro per persona:
  - a. dato un prezzo di vendita di 250 euro, determinare il coefficiente di riempimento minimo necessario per conseguire il break even point;
  - b. dato un coefficiente di riempimento dell'80%, indica il prezzo minimo di vendita.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

**ITET Leon Battista Alberti di San Donà di Piave (VE)**

Esame di Stato 2025/2026

Commissione

**Classe 5 B TUR**

Griglia di valutazione di Discipline Turistiche ed Aziendali – Candidato.....

<b>INDICATORI DI PRESTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO OTTENUTO</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato:</b> utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	.....
	<b>Intermedio:</b> utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	.....
	<b>Base:</b> utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0 - 2	.....
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Avanzato:</b> sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	.....
	<b>Intermedio:</b> sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7	.....
	<b>Base:</b> sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0 - 4	.....
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>Avanzato:</b> sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	.....
	<b>Intermedio:</b> sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	.....
	<b>Base:</b> sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0 - 2	.....
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	.....
	<b>Intermedio:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	.....
	<b>Base:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0 - 1	.....

## **ALLEGATO 4**

Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 67 del 31/03/ 2025 - Allegato A)

## ALLEGATO 5

Estratto del verbale relativo all'approvazione del documento

	VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ B TUR	Verbale n° 6
		del 12/05/2026
		Pagina 1 di 1

Ordine del giorno della seduta del 12/05/2026				
1. <b>Stesura e approvazione del Documento di Classe – Esame di Stato 2026</b>				
2. <b>Varie ed eventuali.</b>				
<b>Docenti</b>	<b>Ora inizio:</b>	<b>15.00</b>	<b>Ora fine:</b>	<b>16.00</b>
<b>Presenti:</b> Pasion Aidi, Beraldo Lara, Girgenti Debora, Zoccoletto Morena, Pertegato Ketty, D'Antoni Cristina, Lo Caputo Nicola, Scaduto Ignazio.				
<b>Assenti:</b> <i>Omissis</i>				

Argomenti discussi/decisioni
<p>Il Consiglio di classe è tenuto in modalità videoconferenza (Microsoft Teams)</p> <p>Presiede la riunione la prof.ssa Aidi Pasion, coordinatrice di classe; funge da segretaria la prof.ssa Cristina D'Antoni.</p> <p>Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta, dando inizio alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p><b>1° punto dell'o.d.g.: Stesura e approvazione del Documento di Classe del 15 maggio.</b> La coordinatrice prof.ssa Aidi Pasion dà lettura della bozza del documento del 15 maggio che, dopo le correzioni e le integrazioni opportune, viene approvato all'unanimità dei presenti. Il Documento di Classe sarà inoltrato agli uffici della Segreteria didattica, che ne curerà la protocollazione, entro il termine del 15 maggio 2026.</p> <p><b>2° punto dell'o.d.g.: Varie ed eventuali</b> Non essendoci altri argomenti oggetto di discussione, la seduta è tolta alle ore 16:00.</p>

La Segretaria  
Prof.ssa Cristina D'Antoni

La Coordinatrice  
Prof.ssa Aidi Pasion

**ALLEGATO 6**  
Elenco dei Candidati

N.	COGNOME	NOME
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
20.		